


MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

INDICE E DOCUMENTI DEL MANUALE DELLE PROCEDURE

1.1 LISTA DI DISTRIBUZIONE PROCEDURE

1.2 ELENCO PROCEDURE

SIGLA	TITOLO	Ed.	Rev.	Data revisione
AMB/COM.00	Manuale del Sistema di Gestione Ambientale	2	1	18.12.2006
AMB/COM.07	Raccolta ed elaborazione dei dati di interesse ambientale	2	0	10.06.2004
AMB/COM.08	Identificazione, valutazione e registrazione degli aspetti ambientali	2	0	10.06.2004
AMB/COM.15	Procedura per la gestione delle emergenze	2	2	29.05.2003
AMB/COM.17	Procedura operativa di verifica della strumentazione analitica	1	0	15.02.2001
AMB/COM.18	Procedura operativa di verifica delle apparecchiature di sorveglianza e misura	1	1	30.03.2001
AMB/ACQ.03	Controlli effettuati sulle acque di scarico della centrale	2	0	15.10.2002
AMB/ARI.01	Gestione delle Emissioni	2	0	30.06.2004
AMB/ARI.03	Gestione Rete Rilevamento Qualità dell'Aria	2	1	19.05.2003
AMB/ARI.05	Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO ₂	1	2	16.10.2006
AMB/SOS.06	Gestione dell'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse	2	0	28.06.2005
AMB/SOS.07	Procedura per la gestione del ricevimento e scarico dei prodotti chimici pericolosi	1	0	14.05.2003
AMB/SUO.01	Gestione dei rifiuti di centrale	2	3	28.11.2006

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 1 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00

MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

INDICE


<u>SEZIONE A</u>	<u>INTRODUZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>SEZIONE B</u>	<u>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</u>	<u>5</u>
<u>SEZIONE C</u>	<u>DEFINIZIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>SEZIONE D</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....</u>	<u>12</u>
<u>SEZIONE 1</u>	<u>DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....</u>	<u>14</u>
1.1	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	14
1.2	IL RAPPORTO DI ANALISI AMBIENTALE INIZIALE.....	15
1.3	IL MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	15
1.4	IL MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI.....	16
1.5	IL REGISTRO DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI.....	17
1.6	L'ARCHIVIO AMBIENTALE.....	17
1.7	ARCHIVI E RACCOLTE DATI DI CENTRALE DI PERTINENZA AMBIENTALE.....	17
<u>SEZIONE 2</u>	<u>POLITICA AMBIENTALE.....</u>	<u>19</u>
2.1	CONCETTI GENERALI.....	19
2.2	GESTIONE DEL DOCUMENTO POLITICA AMBIENTALE DEL SITO.....	19
<u>SEZIONE 3</u>	<u>ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....</u>	<u>22</u>
3.1	STRUTTURA E RESPONSABILITÀ.....	22
3.1.1	Capo Centrale.....	22
3.1.2	Manager ambientale.....	23
3.1.3	Rappresentante della Direzione.....	23
3.1.4	Capo Sezione Esercizio.....	24
3.1.5	Capo Sezione Manutenzione.....	25
3.2	RISORSE.....	25
3.3	PERSONALE E FORMAZIONE.....	27
3.3.1	Generalità.....	27
3.3.2	Piano di formazione e informazione e sua formulazione.....	27

2	1	18.12.2006	Aggiornati i riferimenti alle nuove procedure emesse ed alle competenze
2	0	01.09.2003	Modificati riferimenti a nuovo regolamento EMAS. Aggiornato alla nuova struttura organizzativa di Centrale. Riferita la figura del Manager Ambientale ed eliminato il VCC. Sostituito logo Elettrogen con logo Endesa.
Ed.	Rev.	Data revisione	Oggetto revisione

Elaborato da:	Verificato da:	Approvato da:
---------------	----------------	---------------

MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

3.4	COMUNICAZIONE	28
3.5	RISORSE PER LE VERIFICHE AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	28
SEZIONE 4	<u>NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI</u>	<u>29</u>
4.1	ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI	29
4.1.1	Aspetti ambientali.....	29
4.1.1.1	<i>Emissioni nell'atmosfera</i>	29
4.1.1.2	<i>Apporti e scarichi idrici</i>	30
4.1.1.3	<i>Gestione dei rifiuti</i>	31
4.1.1.4	<i>Consumi e dispersioni energetiche</i>	31
4.1.1.5	<i>Emissioni sonore.....</i>	32
4.1.1.6	<i>Materiali e sostanze usati.....</i>	32
4.1.2	Impatti ambientali	33
4.2	DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA AMBIENTALE	34
SEZIONE 5	<u>PROGRAMMA AMBIENTALE.....</u>	<u>35</u>
5.1	OBIETTIVI E RISULTATI PROGRAMMATI.....	35
5.2	PROGRAMMA AMBIENTALE	35
SEZIONE 6	<u>CONTROLLO OPERATIVO</u>	<u>37</u>
6.1	PROCEDURE OPERATIVE	37
6.1.1	Procedure di gestione ambientale.....	37
6.1.2	Procedure di acquisizione di beni e servizi	38
6.1.3	Procedure di funzionamento	39
6.2	PROCEDURE PER SITUAZIONI DI EMERGENZA	40
6.3	SORVEGLIANZA	41
6.3.1	Controllo del processo	41
6.3.2	Controllo degli aspetti ambientali	41
6.3.2.1	<i>Emissioni nella fase gassosa</i>	41
6.3.2.2	<i>Emissioni in fase liquida.....</i>	41
6.3.2.3	<i>Emissioni diffuse</i>	42
6.3.2.4	<i>Emissioni sonore.....</i>	42
6.3.2.5	<i>Sostanze</i>	42
6.3.2.6	<i>Raccolta e registrazione dei dati ambientali.....</i>	42
6.3.2.7	<i>Modifiche di processo e/o impianto o parte di esso</i>	43
6.3.3	Tarature	44
6.3.3.1	<i>Emissione in fase gassosa.....</i>	44
6.3.3.2	<i>Emissione in fase liquida.....</i>	45
6.3.3.3	<i>Emissioni diffuse in atmosfera</i>	45
6.4	INOSSERVANZA E AZIONI CORRETTIVE	45
SEZIONE 7	<u>REGISTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE AMBIENTALE</u>	<u>47</u>
SEZIONE 8	<u>DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE AMBIENTALE</u>	<u>48</u>

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 3 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		

8.1	ELABORAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE ED EMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	48
8.2	CAMBIAMENTI O MODIFICHE DELLA DOCUMENTAZIONE	49
8.3	ELENCO GENERALE DELLA DOCUMENTAZIONE	49

SEZIONE 9 AUDIT AMBIENTALI50

SEZIONE 10 RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....51

ALLEGATO 1 TABELLA DI CORRELAZIONE

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE PROCEDURE PERTINENTI AL S.G.A.


ALLEGATO 3 FIGURE COINVOLTE NELL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE

ALLEGATO 4 ATTRIBUZIONE DEI RUOLI

ALLEGATO 5 GESTIONE DEGLI ARCHIVI DI CENTRALE

ALLEGATO 6 DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE DI ENDESA ITALIA

ALLEGATO 7 DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE DELLA CENTRALE DI MONFALCONE

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 4 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE A: INTRODUZIONE		

SEZIONE A INTRODUZIONE

Il Manuale di Gestione Ambientale ha lo scopo di descrivere gli elementi fondamentali del SGA e le loro interazioni e fornisce un riferimento alle procedure di pertinenza ambientale per la corretta applicazione del sistema stesso.

Il Manuale di Gestione Ambientale infatti, richiamando le procedure applicabili, permette di:

- identificare gli aspetti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi del sito, per determinare i loro impatti ambientali significativi;
- identificare le priorità e di fissare obiettivi e traguardi appropriati;
- creare una struttura e un programma per realizzare la politica e raggiungere gli obiettivi e traguardi prefissati; facilitare le attività di pianificazione, gestione, controllo, correzione, audit e riesame, per assicurarsi sia che la Politica Ambientale sia soddisfatta sia che il SGA rimanga adeguato;
- essere in grado di adeguarsi ai cambiamenti.

Il Manuale di Gestione Ambientale richiama le procedure documentate del SGA, le quali descrivono con grado di dettaglio superiore le attività della parte a cui si riferiscono.

L'impostazione del Manuale di Gestione Ambientale è stata stabilita integrando i paragrafi e le informazioni contenute nel Regolamento CE 761/2001 (EMAS) e nella norma UNI EN ISO 14001, come meglio esposto nella tabella di correlazione riportata in allegato 1, in cui per ogni sezione o sottosezione del Manuale di Gestione è associato il riferimento del Regolamento CE 761/2001 (EMAS) e della Norma UNI EN ISO 14001.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 5 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE B: RIFERIMENTI NORMATIVI		


SEZIONE B RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamenti e norme per l'assicurazione di modelli di qualità'

- “Regolamento CE 761/2001”, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS);
- UNI EN ISO 14001 “Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso”
- UNI EN ISO 14004 “Sistemi di gestione ambientale. Linee guida generali su principi, sistemi e tecniche di supporto”
- UNI EN ISO 14050 “Gestione ambientale – Vocabolario”.
- UNI EN ISO 19011 “Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o gestione ambientali”
- UNI EN ISO 9001 “Norma per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza”;
- UNI EN ISO 10013: Guida per l'elaborazione dei manuali di qualità.

Riferimenti legislativi

Vedasi – Sezione 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI - “Registro delle disposizioni normative”

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 6 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE C: DEFINIZIONI		

SEZIONE C DEFINIZIONI

Glossario dei termini riguardanti la metodologia di Ecogestione ed Audit Ambientale

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.(§ 3.2 della norma UNI EN ISO 14001).

Analisi ambientale: esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività dell'organizzazione (art. 2 punto e) del Regolamento EMAS).

Aspetto ambientale: elemento di un'attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo (art. 2 punto f) del Regolamento EMAS - § 3.3 della norma UNI EN ISO 14001).


Audit ambientale: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

- facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e le target ambientali dell'organizzazione (art. 2, punto f) del Regolamento EMAS); (vedere anche il § 3.6 della norma UNI EN ISO 14001).

Conformità: la rispondenza:

- a) della gestione ambientale attuata nella centrale ai requisiti del SGA;
- b) del SGA ai requisiti del Regolamento 761/2001(EMAS) e della norma UNI EN ISO 14001.

Dichiarazione ambientale: dichiarazione elaborata dall'impresa in conformità delle disposizioni del Regolamento 761/2001 (EMAS) Allegato III.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 7 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE C: DEFINIZIONI		

Efficienza ambientale: livello di impiego/degrado delle risorse ambientali in rapporto al volume di attività produttive svolte nel sito.

Impatto ambientale: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione (art. 2 punto g) del regolamento EMAS); (vedere anche § 3.4 della Norma UNI EN ISO14001).


Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali: processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica ed ai suoi obiettivi e ai target ambientali (art. 2 punto b) del regolamento EMAS); (vedere anche § 3.1 della Norma UNI EN ISO14001).

Obiettivo ambientale: obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile 8 particolari che l'impresa si prefigge in ordine all'efficienza ambientale (art. 2 punto i) del Regolamento EMAS); ovvero il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile (§ 3.7 della Norma Uni EN ISO 14001).

Organizzazione: società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o istituzione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie (art. 2 punto s) del regolamento EMAS); (vedere anche § 3.1 della Norma UNI EN ISO14001).

Parte interessata: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale della Centrale (§ 3.12 della Norma Uni EN ISO 14001).

Politica ambientale: obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 8 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE C: DEFINIZIONI		

target ambientali (art. 2 punto a) del Regolamento EMAS); (vedere anche § 3.9 della norma UNI EN ISO 14001).

Prestazione ambientale: risultati misurabili del SGA, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi (§ 3.8 della norma UNI EN ISO 14001).

Prevenzione dell'inquinamento: impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi il sistema di ecogestione e audit e i suoi obiettivi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali (art. 2 punto d) del Regolamento EMAS); (vedere anche § 3.13 della norma UNI EN ISO 14001).


Programma ambientale: descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e target ambientali e relative scadenze (art. 2 punto h) del Regolamento EMAS).

Sistema di gestione ambientale: parte del sistema complessivo di gestione comprendente le pratiche, le procedure, i processi, le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale (art. 2 punto e) del Regolamento EMAS); (vedere anche § 3.5 della norma UNI EN ISO 14001).

Sito: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali (art. 2 punto t) del Regolamento EMAS).

Target ambientale (vedi anche traguardo ambientale): requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi (art. 2 punto t) del Regolamento EMAS).

Traguardo ambientale (vedi anche target ambientale): dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme della Centrale, derivante dagli obiettivi ambientali e che

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 9 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE C: DEFINIZIONI		

bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi (§ 3.10 norma UNI EN ISO 14001).

Glossario dei termini tecnici

Consumo di calore: il calore equivalente al combustibile consumato, pari al prodotto del peso del combustibile bruciato per il potere calorifico inferiore del combustibile stesso.

Consumo specifico: il rapporto, in un determinato intervallo di tempo, tra il consumo di calore e l'energia elettrica prodotta durante l'intervallo di tempo considerato espresso come kcal/kWh.

Gruppo di produzione: il sistema coordinato di conversione dell'energia termica dei combustibili in energia elettrica, costituito da un generatore di vapore, da un motore primo termoelettrico, da un gruppo generatore e trasformatore principale, dal ciclo rigenerativo e da altri circuiti e servizi ausiliari. Un gruppo è caratterizzato da una sostanziale autosufficienza. Un gruppo ha in comune con altri gruppi alcuni servizi ausiliari o generali.

Glossario di documenti interni


Disposizione di servizio: ordine scritto del Capo Centrale.

Istruzione operativa: descrizione dettagliata delle singole operazioni da eseguire, elaborata da un Capo sezione o un Capo reparto.

Norma di esercizio: documento di ausilio che riporta la sequenza delle azioni del personale nella conduzione degli impianti, in condizioni normali ed anormali di funzionamento.

Prescrizione di esercizio: disposizione del Capo Centrale per indirizzare i comportamenti dei responsabili di turno in determinate situazioni di impianto.

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 10 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE C: DEFINIZIONI		

Abbreviazioni e sigle

Combustibili.

OCD: Olio Combustibile Denso ¹

ATZ: Olio combustibile ad Alto tenore di Zolfo (> 2,50%)

MTZ: Olio combustibile a Medio tenore di Zolfo (1,30 – 2,5 %)

BTZ: Olio combustibile a Basso tenore di Zolfo (0,5 - 1,30 %)

STZ: Olio combustibile a Bassissimo tenore di Zolfo (<0,5 %)

CE: Carbone Fossile Estero

CE-AC: Carbone Fossile Estero Alte Ceneri (> 10 % in peso)

CE-BC: Carbone Fossile Estero Basse Ceneri (< 10 % in peso)

GS: Gasolio

Direzioni, Uffici, Reparti:

CC: Capo Centrale

RSGA: Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

MA: Manager ambientale

RDD: Rappresentante della Direzione ²

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

LAA: Linea acquisti Appalti e Materiali

LCG: Linea Controllo di Gestione

LPS: Linea Personale Servizi

LASA: Linea Sicurezza, Ambiente ed Autorizzazioni

CSE: Capo Sezione Esercizio

SCcmr: Supervisore alla conduzione in turno con compiti di maggior rilievo (ex Coordinatore di Esercizio in Turno)

SC Supervisore alla conduzione in turno (ex Capo Turno di Unità)

OAC: Operatori ausiliari carbone


OBU: Operatore al Banco di Unità

OEU: Operatore Esterno Unità

ACCA: Area Controlli Chimici ed ambientali

¹ Per BDE, UTF, ed uffici doganali, OCD è classificato in :BTZ con S < 1% ed ATZ con S > 1%

² Coincide con RSGA

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 11 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE C: DEFINIZIONI		


- RMC:** Reparto Movimento Combustibili
- CEDE:** Controllo Economico Dati di Esercizio
- CSM:** Capo Sezione Manutenzione
- AM:** Area Meccanica
- AER:** Area Elettrica e Regolazione
- APL:** Area Programmazione e Logistica

Sistemi gestionali:

- SGA:** Sistema di Gestione Ambientale
- AAI:** Analisi Ambientale Iniziale
- SAP:** Sistema informatico di gestione aziendale
- AdM:** Avviso di Manutenzione
- OdA:** Ordine di acquisto
- OdM:** Ordine di Manutenzione
- WBS:** Work Breakdown Structure
- NTW:** Network
- M.O.:** Manuale Organizzativo degli Impianti Termoelettrici

Impianti, tecnologie e sigle varie:

- API:** Impianto trattamento acque oleose
- ITAR:** Impianto di Trattamento Acque Reflue
- TAG:** Trasformatore Avviamento Gruppi
- TBR:** Trasformatore per l'alimentazione di riserva
- MF:** Monfalcone
- OFA:** Over Fire Air
- PE:** Precipitatori Elettrostatici
- SME:** Sistema di Monitoraggio Emissioni
- RRQA:** Rete Rilevamento Qualità dell'Aria

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 12 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE D: DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO		

SEZIONE D DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Una descrizione completa dell'impianto è contenuta nel rapporto di AAI. Si riporta di seguito una sintesi descrittiva del funzionamento dell'impianto e dei principali dati tecnici dimensionali.

La centrale termoelettrica di Monfalcone trasforma l'energia contenuta nel combustibile in energia elettrica ad alta tensione.


L'impianto è composto da quattro sezioni monoblocco per una potenza totale pari a 976 MW. Due sezioni, gruppi 1 e 2, possono essere alimentate con carbone o con OCD, ed hanno una potenza nominale rispettivamente di 165 e 171 MW; le altre due, gruppi 3 e 4, sono alimentate con OCD ed hanno una potenza nominale ciascuna di 320 MW. Per tutti i gruppi la tecnologia utilizzata è basata sul ciclo termodinamico Rankine, con surriscaldamento e risurriscaldamento di vapore d'acqua e ciclo rigenerativo condensato-alimento. Il rendimento complessivo è del 38% circa.

I generatori di vapore dei gruppi 1 e 2, a corpo cilindrico, hanno una potenzialità di 500 t/h di vapore alla temperatura di 538°C; i generatori di vapore dei gruppi 3 e 4, ad attraversamento unico, producono 1.050 t/h di vapore alla temperatura di 538°C.

Il vapore viene inviato nelle turbine la quali trasformano l'energia termica contenuta nel vapore in energia meccanica. Gli alternatori, coassiali con le turbine, convertono l'energia meccanica in energia elettrica la quale, dopo l'innalzamento di tensione mediante singoli trasformatori di sezione collegati rigidamente agli alternatori, viene immessa in rete attraverso due stazioni elettriche separate. Alla prima fanno capo le linee 220 kV sulle quali erogano normalmente energia i gruppi 1 e 2 (il gruppo 1 può erogare energia anche sulla rete 130 kV). Alla seconda è collegata la linea 380 kV sulla quale erogano energia i gr. 3 e 4.

Il parco carbone ha una capacità di circa 100.000 t. I rifornimenti avvengono con carboniere provenienti direttamente dai luoghi di imbarco del carbone, o con chiatte trainate. Le imbarcazioni vengono

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 13 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE D: DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO		


attraccate alla banchina costruita in fregio al canale E. Valentinis. Tale banchina è lunga 300 metri, su un fondale di 9 metri, ed è dotata di 2 ponti gru scorrevoli su rotaie, con potenzialità massima allo scarico di 400 t/h ciascuna. Il parco è dotato di un impianto di irrorazione del carbone, utilizzato in particolari condizioni meteorologiche.

Il carbone, prelevato dal parco o direttamente scaricato dalle navi viene convogliato in appositi nastri, intubati allo scopo di contenere le polveri, e da questi scaricato in 4 sili.

L'olio combustibile denso che alimenta i gruppi viene trasportato alla centrale su navi che attraccano alla banchina. Da queste viene immesso, tramite pompaggio, in un deposito combustibili composto da cinque serbatoi metallici a tetto galleggiante, tre aventi una capacità di 35.000 metri cubi e due aventi capacità di 50.000 metri cubi (un serbatoio da 35.000 metri cubi è stato demolito, degli altri due se ne prevede la demolizione per liberare le aree necessarie alla costruzione dei nuovi cicli combinati). E' possibile approvvigionare OCD anche tramite autobotti o ferrocisterne carrellate che vengono scaricate in un apposita area dedicata tramite pompe aspiranti che convogliano il prodotto nello stesso deposito combustibili,

L'acqua di raffreddamento viene prelevata dalle opere di presa sul canale E. Valentinis e restituita integralmente in un canale artificiale di scarico a cielo aperto (Lisert) confluyente in mare.

I fumi prodotti dalla combustione, dopo il passaggio nei precipitatori elettrostatici ad alto rendimento, per la captazione del particolato solido, sono scaricati in aria a temperatura variabile stagionalmente fra 125 °C e 155 °C, attraverso una ciminiera alta 150 m e con diametro alla sommità di 16,50 m, costituita da una struttura portante esterna in cemento armato e da quattro canne metalliche interne collegate con i condotti fumi dei quattro generatori di vapore. La velocità dei fumi è di circa 20 m/s; la portata stimata, a pieno carico, è di 1.250 t/h per ciascuno dei gruppi 3 e 4, e di 700 t/h per ciascuno dei gruppi 1 e 2.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 14 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 1: DESCRIZIONE DEL S.G.A		

SEZIONE 1 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE


1.1 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Allo scopo di assicurare che l'attività della centrale sia conforme alla politica ambientale e ai relativi obiettivi, ottimizzare le risorse umane e tecniche disponibili e migliorare la propria immagine, l'Azienda ha dotato la Centrale di Monfalcone di un SGA, prendendo come riferimento il Regolamento Europeo EMAS e la Norma UNI EN ISO 14001.

Il SGA per la centrale è descritto dalla seguente documentazione:

- **Il Rapporto di Analisi Ambientale Iniziale**
- Il documento di **Politica Ambientale**
- Il documento di **Programma ambientale** (di cui sono parte integrante il **Piano degli interventi**, il **Piano delle attività formative ed informative** ed il **Piano di Audit**).
- **il Manuale di Gestione Ambientale**
- **il Manuale delle Procedure Ambientali**
- **il Registro delle disposizioni normative**
- **il Registro degli aspetti e degli impatti ambientali significativi (con le relative matrici di incidenza ambientale)**
- **i**
- **l'Archivio delle non conformità e delle azioni correttive**
- **l'Archivio Ambientale**
- **vari Registri e le raccolte dati** gestite dai singoli reparti

Le modalità di registrazione, elaborazione, verifica, approvazione ed emissione della documentazione del SGA sono descritte nelle sezioni 7 ed 8 del presente manuale. Nel seguito viene data una panoramica dei contenuti dei documenti citati.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 15 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 1: DESCRIZIONE DEL S.G.A		

1.2 IL RAPPORTO DI ANALISI AMBIENTALE INIZIALE

Il rapporto di AAI, aggiornato a tutto il 1999, riporta i risultati di un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un sito. Gli obiettivi dell'analisi iniziale sono stati, in particolare:

- identificare i requisiti legislativi o regolamentari cui ottemperare;
- esaminare tutti i *fattori* di impatto ambientale dell'attività del sito, o aspetti ambientali;
- selezionare i fattori ritenuti significativi;
- impostare un registro degli *effetti*, o impatti, ambientali determinati da questi fattori;
- analizzare le prassi e le procedure relative alla gestione ambientale già esistenti.


Il documento è conservato in archivio ambientale, comparto "Generale".

1.3 IL MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Manuale del SGA ha lo scopo di descrivere gli elementi fondamentali del SGA e le loro interazioni e fornisce un riferimento alle procedure di pertinenza ambientale per la corretta applicazione del sistema stesso.

Il Manuale del SGA, richiamando di volta in volta le procedure applicabili, permette di:

- descrivere in modo riassuntivo e sintetico, gli elementi principali del SGA
- identificare gli aspetti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi del sito, per determinare i loro impatti ambientali significativi;
- identificare le priorità e fissare obiettivi e traguardi appropriati;
- creare una struttura e un programma per realizzare la politica e raggiungere gli obiettivi e traguardi prefissati;
- facilitare le attività di pianificazione, gestione, controllo, correzione, audit e riesame, per assicurarsi sia che la Politica Ambientale sia soddisfatta sia che il SGA rimanga adeguato;
- essere in grado di adeguarsi ai cambiamenti.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 16 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 1: DESCRIZIONE DEL S.G.A		

Il Manuale del SGA richiama, infatti, le procedure documentate del SGA, le quali descrivono con grado di dettaglio superiore le attività della parte a cui si riferiscono.

L'impostazione del Manuale del SGA è stata stabilita integrando i requisiti richiesti dal Regolamento CE 761/2001 (EMAS) e dalla norma UNI EN ISO 14001. In particolare l'allegato I del regolamento EMAS fa propri i requisiti della sezione 4 della UNI EN ISO 14001.

La gestione del documento, analoga a quella di una procedura, è descritta nelle Sezioni 7 (archiviazione) e 8 (controllo).

1.4 IL MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI

Il Manuale delle Procedure Ambientali contiene tutte le procedure che hanno una prevalente influenza sull'ambiente.


Tali procedure, integrandosi nel preesistente Sistema di gestione di Centrale, richiamano, ove pertinenti, alcune procedure di sicurezza, alcune procedure gestionali e alcune sezioni del Manuale Organizzativo degli Impianti Termoelettrici che, pur trattando aspetti non prevalentemente ambientali, hanno rilevanza per l'ambiente.

Il complesso di procedure coinvolte nel SGA della Centrale Termoelettrica Monfalcone è sinteticamente riportato nella tabella di allegato 2 "Elenco delle Procedure pertinenti al SGA". Per ciascuna procedura, viene anche riportato in ultima colonna il collegamento con il Manuale di Gestione Ambientale, ovvero la sezione del manuale di stretta pertinenza con l'argomento trattato in procedura.

Per ciascuna procedura del Manuale è stato previsto:

- un **Responsabile** con il compito di verificare la corretta applicazione della procedura nel suo complesso e di registrare, elaborare e proporre eventuali variazioni;
- varie **strutture con relativo personale coinvolte**, alle quali sono affidate specifiche responsabilità operative descritte nella procedura stessa.

Nell'allegato 3 è riportato il sinottico che descrive i Responsabili e le figure coinvolte nelle varie procedure del SGA. Lo schema di

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 17 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 1: DESCRIZIONE DEL S.G.A		

distribuzione controllata, aggiornato sistematicamente, costituisce parte del Manuale delle Procedure ambientali.

Nell'allegato 4 è riportata la tabella nominativa di attribuzione dei ruoli.

1.5 IL REGISTRO DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Struttura, contenuti e modalità di archiviazione di tale registro sono descritti nella procedura AMB/COM.08. Informazioni di sintesi sono contenuti nella sezione 4 del presente manuale.


1.6 L'ARCHIVIO AMBIENTALE

L'**Archivio Ambientale** è una raccolta organica della documentazione di pertinenza ambientale suddivisa per comparti ambientali opportunamente controllati in volumi. L'Archivio Ambientale, preesistente al SGA, è integrato in modo organico con esso.


Il SGA comprende anche tutta una serie di documenti, archiviati nell'Archivio Ambientale di Centrale come previsto nella Sezione 7 e controllati come previsto nella Sezione 8, idonei a soddisfare le esigenze gestionali e operative della centrale in materia ambientale. In particolare si citano: il **Rapporto di Analisi Ambientale Iniziale** ed il volume Raccolta Dati del Comparto 00 "Generale" dell'Archivio Ambientale che contiene tra l'altro la **Politica Ambientale del sito** e il **Programma Ambientale** relative al triennio in corso, il **Registro delle disposizioni normative**, il **Registro degli aspetti ed impatti ambientali**.

1.7 ARCHIVI E RACCOLTE DATI DI CENTRALE DI PERTINENZA AMBIENTALE

La Centrale dispone di una serie di archivi, registri e raccolte dati decentrati (denominati nel seguito con il termine generico di "archivi"). Il principio ispiratore generale di questa organizzazione è quello di affidare a ciascun reparto la gestione completa dei dati relativi alle attività di pertinenza, fino alla fase di custodia ed archiviazione dei dati

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 18 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 1: DESCRIZIONE DEL S.G.A		

stessi. Una descrizione sintetica generale degli archivi esistenti in Centrale e delle relative competenze è riportata in allegato 5.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 19 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 2: POLITICA AMBIENTALE		

SEZIONE 2 POLITICA AMBIENTALE

2.1 CONCETTI GENERALI

La Politica Ambientale del sito è predisposta sulla base della Politica ambientale di Endesa Italia S.r.l., tenendo conto delle prescrizioni del regolamento EMAS contenute al punto A.2 dell'allegato I e della Norma UNI EN ISO 14001 § 4.2.

La Politica Ambientale della società Endesa Italia vede un esteso coinvolgimento delle competenze interne e assicura la trasparenza delle soluzioni adottate verso l'esterno. Il top management dell'Endesa Italia rende la politica ambientale pubblicamente disponibile e mette i vari livelli dell'organizzazione in grado di conoscere e attuare la politica ambientale, allocando le necessarie risorse. Il documento di Politica Ambientale di Endesa Italia, riportato nel Rapporto Ambientale della Società, è riportato fedelmente nei suoi contenuti in allegato 6.

Sulla base della Politica Ambientale Endesa Italia, la Direzione della Centrale Monfalcone predispone la Politica Ambientale trasposta al sito. Tale politica viene resa disponibile al pubblico anzitutto tramite la pubblicazione nella Dichiarazione Ambientale.


Il documento di Politica Ambientale è soggetto a revisioni volte ad accertarne l'adeguatezza alle problematiche del sito ed alle modalità di conservazione e di gestione delle revisioni di cui alla procedura AMB/COM.01.

2.2 GESTIONE DEL DOCUMENTO POLITICA AMBIENTALE DEL SITO

Il Manager Ambientale predispone, in relazione agli indirizzi del Capo Centrale, il documento di Politica Ambientale del sito che viene successivamente verificato ed approvato dal Capo Centrale. Almeno ogni anno, sulla base della Politica Ambientale dell'Endesa Italia, il Capo Centrale riesamina la Politica Ambientale del sito ed emette, se necessario, una nuova revisione del documento.

In allegato 7 viene riportato fedelmente il contenuto del documento di dichiarazione di Politica Ambientale della Centrale di Monfalcone nella

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 20 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 2: POLITICA AMBIENTALE		


sua attuale revisione. Il formato del documento di Politica Ambientale non è rigidamente determinato, dovendosi adattare ai diversi documenti nei quali viene incluso per renderne possibile la massima diffusione (ad esempio, la dichiarazione ambientale, materiale informativo vario, ecc.)

Il Capo Centrale dispone per la diffusione del documento di Politica Ambientale al personale di Centrale tramite l'affissione nelle bacheche dedicate alle comunicazioni della Direzione e con la sua consegna a tutti i dipendenti, insieme ai prospetti delle competenze. Inoltre la Direzione richiama i principi della Politica Ambientale, durante gli incontri periodici con il personale.

La Politica Ambientale del sito è predisposta sulla base della Politica Ambientale di Endesa Italia e in ogni caso la Direzione di Centrale si assicura che:


- sia appropriata alla natura, alle dimensioni e agli impatti ambientali delle attività eseguite in Centrale;
- includa l'impegno al continuo miglioramento e alla prevenzione dell'inquinamento;
- includa l'impegno a essere conforme alla legislazione e alla regolamentazione ambientale applicabile e ai requisiti di natura ambientale sottoscritti da Endesa Italia;
- fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali;
- si basi sui principi dell'allegato I punto D del regolamento CE 761/2001;
- riguardi gli aspetti ambientali secondo l'allegato I parte C del regolamento CE 761/2001;
- sia sufficientemente chiara per essere compresa da parti interessate sia all'interno sia all'esterno della Centrale;
- definisca chiaramente l'area di applicazione.

La Politica Ambientale approvata viene archiviata nella sezione A2 del volume Raccolta Dati del Comparto 0 "Generale" dell'Archivio Ambientale di Centrale.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 21 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 2: POLITICA AMBIENTALE		

⇒ *Procedure applicabili:*

Nessuna

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 22 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

3.1 STRUTTURA E RESPONSABILITÀ


3.1.1 Capo Centrale

Il Capo Centrale è il diretto responsabile della gestione dell'impianto. Nei limiti dei poteri che gli sono stati conferiti, è responsabile dell'attuazione a livello locale delle direttive di politica ambientale emanate da Endesa Italia, e ne rappresenta la Direzione .

In particolare, rientrano sotto la sua responsabilità:

- l'approvazione di norme e procedure (in particolare quelle del Manuale delle procedure ambientali) per la conduzione ottimale dell'impianto ai fini ambientali;
- l'acquisizione diretta (per importi rientranti nei limiti di procura) e/o l'emissione di richieste (per gli importi eccedenti tali limiti) di risorse esterne (materiali e prestazioni) necessarie alla realizzazione del programma ambientale;
- l'approvazione di proposte di modifiche impiantistiche e/o procedurali finalizzate a migliorare l'impatto ambientale del sito;
- l'approvazione dei programmi e la verifica dell'effettuazione di corsi di formazione e/o informazione del personale sui fattori e sugli effetti ambientali delle attività connesse all'esercizio dell'impianto;
- l'approvazione e la verifica di azioni correttive;
- l'approvazione delle revisioni della documentazione nel caso di cambiamenti e modifiche;
- la convocazione delle riunioni per il riesame del SGA, fornendo tutte le indicazioni utili e necessarie sulle attività da svolgere per la sua implementazione e per garantire che gli obiettivi prefissati siano raggiunti.

In caso di assenza o impedimento, il Capo Centrale, è sostituito da un vicario appositamente delegato tra i capi sezione, il quale ne assume tutti i compiti.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 23 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		

3.1.2 **Manager ambientale**

Il Manager Ambientale viene anche denominato nei documenti del SGA *Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale*.

Ad esso sono demandati vari compiti, in particolare:

- verificare procedure, in particolare quelle pertinenti la propria attività ;
-
- curare in generale lo sviluppo e la conformità del sistema di gestione ambientale; cura l'emissione e sorveglia l'attuazione e la consuntivazione dei programmi ambientali, attua il controllo operativo di molteplici attività descritte nelle procedure di pertinenza, la programmazione e l'attuazione degli audit, verifica l'emissione delle non conformità e l'attuazione delle relative azioni correttive, cura la redazione dei perbali di riesame, ecc,
- Verificare del rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, . Segue direttamente l'iter delle autorizzazione di pertinenza della centrale, in particolare, di quelle aventi valenza locale.


Aggiornare l'archivio ambientale, ed i relativi registri (registro aspetti/impatti, registro disposizioni normative, registro non conformità ecc.) Si avvale della Linea: Ambiente, Sicurezza ed Autorizzazioni,

3.1.3 **Rappresentante della Direzione**

Il Rappresentante della Direzione ai fini EMAS e UNI EN ISO 14001 assicura che i requisiti del SGA vengano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità alle norme di riferimento, e riferisce alla Direzione sulle prestazioni del SGA ai fini del riesame e del miglioramento.

Esso viene nominato con apposita lettera di incarico dal Capo Centrale, e normalmente coincide con la figura del Manager Ambientale, parte integrante dell'organigramma di centrale. Copia di tale comunicazione, all'atto della nomina, viene affissa agli albi di Centrale.

In tale veste, cura direttamente o coordina una serie di attività specificate nel dettaglio nelle diverse procedure (vedi allegati 4 e 5 e relative procedure di pertinenza).

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 24 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		


3.1.4 Capo Sezione Esercizio

Al Capo Sezione Esercizio è demandata la responsabilità dei compiti di:

- verificare procedure, in particolare quelle pertinenti la propria attività
- predisporre e verificare il rispetto di procedure operative di conduzione dei gruppi di produzione e dei relativi servizi comuni, tenendo conto delle prescrizioni ambientali;
- segnalare tempestivamente alla Direzione di Centrale eventuali limitazioni delle condizioni di normale esercizio dell'impianto, derivanti dalla necessità di rispettare i limiti ambientali;
- trasferire, attraverso idonee azioni formative del personale preposto, le conoscenze aggiornate in materia ambientale;
- analizzare e proporre eventuali modifiche impiantistiche e/o procedurali attinenti la materia.
- elaborare ed archiviare dati di interesse ambientale;
- verificare i parametri chimico-fisici degli effluenti liquidi

Per gli ultimi due punti si avvale delle Linee di Controllo Economico Dati di Esercizio ed Impianti e Controlli Chimici ai cui responsabili è demandato il compito di attuazione. Per i restanti punti si avvale del personale del Reparto Movimento Combustibili e del personale di esercizio in turno al cui **Supervisore alla Conduzione in turno (SCcmr)** è demandato il compito di:

- attuare le procedure esistenti in materia ambientale;
- assicurare il rispetto dei limiti previsti dalle norme, adottando prontamente le misure più idonee;
- richiedere tempestivamente, in caso di avarie o anomalie di funzionamento delle apparecchiature aventi riflessi ambientali, interventi manutentivi per ripristinarne l'efficienza originaria;
- segnalare al più presto al Capo Sezione Esercizio, o al reperibile di Direzione fuori del normale orario di lavoro, qualunque evento che possa avere riflessi sull'impatto ambientale della Centrale;
- proporre eventuali modifiche impiantistiche e/o procedurali migliorative.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 25 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		

3.1.5 Capo Sezione Manutenzione

Al Capo Sezione Manutenzione sono demandati i compiti di:


- verificare procedure, in particolare quelle pertinenti la propria attività
- predisporre e verificare il rispetto di procedure finalizzate al contenimento dell'impatto ambientale nelle attività manutentive;
- disporre con priorità l'esecuzione degli interventi manutentivi accidentali interessanti parti di impianto con riflessi ambientali;
- informare e formare il personale di manutenzione sulle problematiche ambientali;
- proporre alla direzione della Centrale eventuali modifiche per il miglioramento dell'impatto ambientale;
- predisporre idonei programmi di manutenzione preventiva di macchine, apparecchiature e strumentazione, aventi rilevanza ai fini ambientali.

A tal fine si avvale del personale delle Aree Programmazione e Logistica, Meccanica ed Elettrica e Regolazione, ai cui Coordinatori è demandato il compito di attuazione.

3.2 RISORSE

Per l'attuazione e il mantenimento del SGA, l'azienda dispone di risorse umane, apparecchiature, norme e servizi, adeguati come indicato di seguito.

Personale Endesa Italia, avente le funzioni e le competenze specifiche previste dall'organizzazione aziendale. In particolare, per quanto riguarda la struttura organizzativa di Centrale, si precisa che le figure precedentemente individuate nella Sezione Esercizio (CSE e SCcmr) dispongono di una struttura di turno continuo avvicendato, organizzata in modo da attuare le operazioni necessarie alla conduzione degli impianti, aventi anche riflessi sui comparti ambientali. Inoltre il Capo Sezione dispone di competenze atte ad analizzare, elaborare ed archiviare dati di interesse ambientale.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 26 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		

Le attività della Sezione Manutenzione sono gestite in modo globale (dalla richiesta all'esecuzione del lavoro), così da tenerne sotto controllo tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi.

Le competenze delle linee di Staff sono di tipo gestionale, quali quelle relative alla corretta applicazione delle procedure di acquisizione di risorse esterne (materiali e/o servizi), tenendo conto anche della rilevanza ambientale delle stesse.

APPARECCHIATURE che hanno rilevanza ai fini del controllo dei fattori e degli effetti ambientali:

Sistema Monitoraggio Emissioni (SME). Tale sistema prevede l'analisi in continuo dei fumi, per rilevare le concentrazioni di SO₂, NO_x, CO e polveri, e l'acquisizione ed elaborazione dati, tramite rete informatica.

Sistema Controllo Scarico delle acque reflue. Il sistema è costituito da un'unità di analisi, comprendente un sistema di controllo del campione, strumenti di analisi, registratori multitraccia, allarmi. Effettua misure di pH, conducibilità, temperatura.


Rete Rilevamento Qualità dell'Aria, Tale sistema è composto da 5 centraline di rilevamento, posizionate intorno la Centrale entro un raggio di 8 km, che provvedono ad effettuare un monitoraggio dei parametri chimici dell'aria (SO₂ e polveri). I valori rilevati vengono inviati automaticamente ad un calcolatore dedicato e correlati con i dati meteorologici ricavati da una stazione meteo posta all'interno della centrale.

Le medie mensili sono inviate giornalmente alla postazione di visualizzazione al pubblico installata presso l'A.S.S. di Monfalcone.

I dati elementari vengono inviati giornalmente, tramite posta elettronica, all'ente di controllo (ARPA FVG), secondo formati concordati.

Strumentazione del Laboratorio Chimico, utilizzata per l'analisi delle acque di scarico (pHmetro, conduttivimetro, spettrometro ad assorbimento atomico, cromatografo).

NORME E PROCEDURE finalizzate a definire gli aspetti tecnico-gestionali che, nell'ambito delle attività di conduzione dell'impianto,

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 27 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		

hanno rilevanza ai fini ambientali, in alcuni casi vengono emesse appropriate Istruzioni Operative.

SERVIZI E SUPPORTI SPECIALISTICI, forniti da centri e/o laboratori specializzati per l'effettuazione di analisi, indagini, interventi manutentivi, aventi rilevanza ambientale.

SOFTWARE E RETI DI TELEINFORMATICA che hanno particolare rilevanza ai fini del SGA:

- “SAP (Systems, Applications, Products in Data Processing)
- “Dati sanitari e ambientali” SISAL.
- “Banca Dati di esercizio e combustibili” ESTE
- “Controllo della qualità dell’aria”: sistema PUMEI
- “Software gestione dei rifiuti”: ECOS
- “Rete aziendale Intranet”

3.3 PERSONALE E FORMAZIONE

3.3.1 Generalità

La Centrale organizza corsi di formazione e informazione riguardanti:


- il SGA in generale;
- i diversi aspetti ambientali connessi alle specifiche attività eseguite dal personale.

Tali corsi sono effettuati sulla base di un Piano di formazione e informazione scaturito dalle esigenze aziendali e da quelle evidenziate in ambito operativo.

3.3.2 Piano di formazione e informazione e sua formulazione

La Centrale garantisce che il personale abbia buona conoscenza ed adeguata preparazione su:

- la struttura del SGA;
- l'importanza di rispettare la politica e di perseguire gli obiettivi ambientali, in conformità con il SGA applicato;
- il proprio ruolo in conformità alle politiche, agli obiettivi e alle prescrizioni del SGA;
- le normative e le procedure ambientali;

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 28 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		

- i possibili significativi aspetti ed impatti ambientali connessi alla propria attività lavorativa;
- le potenziali conseguenze di una mancata osservanza delle procedure operative concordate.

⇒ *Procedure applicabili:*

- AMB/COM.03: “Modalità di emissione e gestione del Programma Ambientale”
- AMB/COM.05: “Modalità di gestione delle attività formative ed informative del personale in materia di ambiente”

3.4 COMUNICAZIONE

L'azienda ha predisposto e applica procedure per ricevere, registrare, valutare e rispondere a comunicazioni interne ed esterne delle parti interessate riguardo la gestione ambientale.

⇒ *Procedure applicabili:*

- AMB/COM.06: “Comunicazioni interne ed esterne delle parti interessate riguardo la Gestione Ambientale”


3.5 RISORSE PER LE VERIFICHE AL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il personale per le verifiche interne sarà scelto sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento CE 761/2001 e dalla norma UNI EN ISO 14001. Normalmente, l'incarico per l'effettuazione di un audit viene conferito al responsabile della linea Ambiente e Sicurezza societario, e gli auditors sono scelti tra il personale della linea e tra i MA delle varie centrali.

Sono state recentemente prese a riferimento le linee guida sui principi dell'attività dell'audit contenuti nella norma UNI EN ISO 19011.

⇒ *Procedure applicabili:*

- AMB/COM.09: “Audit del Sistema di Gestione Ambientale”

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 29 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		

SEZIONE 4 NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

4.1 ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI

Ogni investigazione ed individuazione relativa agli aspetti ed impatti ambientali è stata effettuata con riferimento al punto 4.3.1 della Norma UNI EN ISO 14001.

Sono presi in considerazione in particolare i seguenti aspetti ambientali ed i relativi impatti: emissioni nell'atmosfera, apporti e scarichi idrici, rifiuti, consumi e dispersioni energetiche, emissioni sonore, materiali e sostanze usate. L'individuazione degli aspetti ambientali e dei relativi impatti è stata eseguita nell'analisi ambientale iniziale. Una revisione quali-quantitativa degli aspetti ambientali è eseguita con frequenza almeno annuale e in occasione del Riesame del SGA, sulla scorta anche degli elementi forniti dalla documentazione prodotta dal sistema e dei dati ambientali rilevati.

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/COM.07: "Raccolta ed elaborazione dei dati di interesse ambientale."


AMB/COM.08: "Identificazione, valutazione e registrazione degli aspetti ambientali"

4.1.1 Aspetti ambientali

4.1.1.1 Emissioni nell'atmosfera

I dati sulle emissioni nell'atmosfera dai camini sono registrati ed elaborati tramite il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME). I dati da inviare all'Autorità preposta al controllo sono concordati con la stessa e sono riportati nella procedura 403 "Predisposizione e trasmissione dei dati e delle informazioni da comunicare all'autorità di controllo" del documento "Gestione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni installato ai sensi del DM 12/7/90 (Linee Guida)".

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 30 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		

I dati relativi alle emissioni di CO₂ (gas serra, la cui emissione è disciplinata dalla normativa comunitaria originata dal protocollo di Kyoto nota con il nome di “emission trading”, vengono raccolti ed elaborati conformemente a quanto prevista dalla procedura AMB/COM.05. Il sistema di gestione di tale specifica documentazione viene sottoposta a verifica periodica, finalizzata alla validazione dei dati di emissione annua, come previsto dalla normativa citata.

Particolare attenzione è posta alla prevenzione di possibili ricadute dalla ciminiera di fuliggini o residui oleosi, nonché alle emissioni di polveri dal carbonile.

Le procedure relative alla prevenzione di emissioni secondarie di gas serra, o pericolosi per lo strato di ozono (HFC, HCFC ed SF₆, presenti in impianti di condizionamento e frigoriferi ed in alcune macchine elettriche in AT) sono citate nel paragrafo relativo alle gestione delle sostanze.


⇒ *Procedure applicabili:*

- AMB/ARI.01: “Gestione delle Emissioni”
- AMB/ARI.02: “Istruzioni per irrorazione parco carbone”
- AMB/ARI.04: “Procedura di constatazione dell'avvenuta pulizia delle canne della ciminiera e dei condotti fumi dopo fermata delle sezioni”.
- AMB/ARI.05: “Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO₂ ”

4.1.1.2 *Apporti e scarichi idrici*

Schemi e fluogrammi rappresentanti la provenienza e l'utilizzo delle acque reflue di centrale sono conservati in Archivio Ambientale.

L'acqua di raffreddamento, prelevata dal canale E. Valentinis, è restituita integralmente ed è soggetta a controlli sistematici, come disposto dall'autorizzazione. La Centrale, inoltre, dispone di un sistema di monitoraggio in continuo allo scarico delle acque provenienti dall'impianto di trattamento acque reflue.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 31 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/ACQ.03: “Controlli effettuati sulle acque di scarico della centrale”

4.1.1.3 *Gestione dei rifiuti*

La Centrale mantiene i registri per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi previsti dalla normativa vigente. Inoltre, le modalità interne di gestione di tali registri sono procedurate, e prevedono l'utilizzo di appositi strumenti informatici che garantiscono controlli sulla congruità dei dati inseriti, e l'integrità degli stessi.

Poiché le ceneri prodotte dalla combustione del carbone costituiscono il rifiuto quantitativamente più rilevante, vengono gestite con un'apposita procedura.

Un attività che presenta aspetti ambientali rilevanti è costituita dalla co-combustione di biomasse e farine animali nelle unità a carbone. Tali attività sono gestite con procedura specifica.

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/SUO.01: “Gestione dei rifiuti di Centrale.”

AMB/SOS.03: “Gestione delle ceneri”

AMB/SOS.06: “Gestione dell'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse”


4.1.1.4 *Consumi e dispersioni energetiche*

Sulla base dei dati misurati sull'impianto, dei parametri predefiniti di funzionamento e dei consumi rilevati, è stabilita l'efficienza termica della Centrale che tiene conto delle dispersioni di energia per cause interne alla Centrale.

⇒ *Procedure applicabili:*

Sezione 13 del M.O. “Controllo del consumo specifico”

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 32 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		

4.1.1.5 *Emissioni sonore*

Nell'Archivio Ambientale di Centrale sono conservati i rapporti sulle emissioni sonore verso l'esterno. Uno studio completo sul clima acustico nelle zone circostanti al sito e sulla caratterizzazione acustica delle principali fonti di rumore è stato condotto nel 2004, utile anche al fine di determinare gli interventi di miglioramento necessari con la costruzione delle nuove unità a gas e desox.

Nell'archivio del Servizio Prevenzione e Protezione di Centrale, è disponibile anche la mappa del rumore interno della Centrale con la relativa comunicazione interna che stabilisce le modalità operative.


4.1.1.6 *Materiali e sostanze usati*

La centrale effettua uno stretto controllo di qualità e quantità dei combustibili da utilizzare nei generatori di vapore dei gruppi, sia in fase di acquisizione, attraverso la verifica della conformità delle specifiche di acquisto ai limiti ed ai requisiti imposti dalla legislazione ambientale pertinente al sito, sia nelle fasi di accoglimento e scarico delle navi (in particolare del carbone), che di utilizzo, mediante l'acquisizione dei referti analitici necessari a comprovare le qualità dichiarate.

La Centrale inoltre è impegnata a sostituire le sostanze pericolose utilizzate nelle fasi di esercizio e di manutenzione "con ciò che non lo è o lo è meno" tenendo presente la fattibilità tecnica della sostituzione. In ogni caso acquista le sostanze pericolose a fronte della consegna preventiva delle Schede di Sicurezza che sono archiviate e rese disponibili per i Reparti utilizzatori e i relativi Preposti ai lavori.

Sono vigenti procedure che disciplinano la gestione di sostanze il cui rilascio allo stato gassoso in atmosfera può contribuire alla diminuzione dello strato di ozono o all'effetto serra, in particolare HFC, HCFC e SF₆, presenti in impianti di condizionamento e frigoriferi ed in alcune macchine elettriche in AT. La manutenzione relativa a tali macchine, in conformità alle direttive europee, è soggetta a sorveglianza e registrazione particolare.

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 33 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		

⇒ *Procedure applicabili*


- AMB/SOS.01: “Controlli ed interventi sulle apparecchiature contenenti PCB in concentrazione superiore a 50 ppm.”
- AMB/SOS.02: “Gestione delle sostanze e dei prodotti chimici utilizzati in centrale”
- AMB/SOS.04: “Gestione della logistica e della qualità dei combustibili”
- AMB/SOS.05: “Procedura di gestione della vasca recupero oli”
- AMB/SOS.06: “Gestione dell'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse”
- AMB/SOS.07: “Gestione del ricevimento e scarico dei prodotti chimici pericolosi”
- AMB/SOS.09: “Gestione delle attività riguardanti l'impiego di idroclorofluorocarburi (HCFC), idrofluorocarburi (HFC) ed esafluoruro di zolfo (SF₆)”
- AMB/SOS.10: “Procedura scarico carbone”

4.1.2 Impatti ambientali

La Centrale tiene un registro degli aspetti ambientali e dei relativi impatti correlati che possono derivare dalla propria attività, soggetto a revisioni periodiche e ai relativi aggiornamenti almeno annualmente in corrispondenza della riunione di riesame.

⇒ *Procedure applicabili:*

- AMB/COM.07: “Raccolta ed elaborazione dei dati di interesse ambientale.”
- AMB/COM.08: “Identificazione, valutazione e registrazione degli aspetti ambientali”

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 34 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 4: NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		

4.2 **DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA AMBIENTALE**

La Centrale ha predisposto e tiene attivo il “Registro delle disposizioni normative” che è composto da un elenco degli adempimenti relativi al sito e da un elenco delle Leggi applicabili al sito con relativo indice.


Inoltre tutte le disposizioni legislative e regolamentari, nonché i vincoli autorizzativi (nazionali, regionali e comunali) riguardanti l’ambiente, sono raccolte e catalogate, per comparto, nell’Archivio Ambientale di Centrale.

Attua una verifica periodica, almeno annuale, della conformità legislativa delle che si svolgono nel sito

⇒ *Procedure applicabili*

AMB/COM.02: “Modalità di gestione dell’archivio ambientale di centrale e delle registrazioni”

AMB/COM.11: “Modalità di acquisizione, analisi e registrazione delle disposizioni normative”.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 35 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 5: PROGRAMMA AMBIENTALE		

SEZIONE 5 PROGRAMMA AMBIENTALE

5.1 OBIETTIVI E RISULTATI PROGRAMMATI

Gli obiettivi ambientali della Centrale sono individuati dal Capo Centrale su proposta del MA, con la collaborazione del Direttore Tecnico e delle Strutture Centrali aziendali preposte, tenendo conto della politica ambientale del sito, delle risorse economiche disponibili, della normativa ambientale applicabile, nonché degli aspetti ambientali rilevanti del sito.

Per quanto possibile, sono quantificati gli obiettivi, e sono indicati i risultati programmati.

Gli obiettivi ambientali della Centrale sono riportati nel Programma Ambientale.

5.2 PROGRAMMA AMBIENTALE


Allo scopo di raggiungere gli obiettivi ed i traguardi stabiliti, la Centrale stabilisce e mantiene attivo un Programma Ambientale. La struttura, i contenuti e le modalità di gestione del Programma Ambientale sono precisate nel dettaglio nella procedura AMB/COM.03.

Il Capo Centrale è responsabile di:

- Approvare il Programma Ambientale nelle sue varie articolazioni ed i suoi aggiornamenti, verificandone la congruità con le risorse assegnate;
- informare periodicamente le strutture centrali aziendali preposte dello stato di avanzamento dei lavori;
- diffondere la Politica Ambientale del sito a tutti i livelli e il Programma Ambientale almeno tra i capi sezione;

Il Manager Ambientale è responsabile di:

- Elaborare il Programma Ambientale;
- Verificare lo stato di avanzamento dei lavori e controllare i costi;
- Proporre l'aggiornamento del Programma almeno annualmente od ogniqualvolta lo ritenga necessario;

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 36 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 5: PROGRAMMA AMBIENTALE		

- proporre i coordinatori delle schede del piano di miglioramento;
- predisporre, con l'ausilio della linea Programmazione e logistica i documenti di consuntivazione.

I Capi Sezione sono responsabili di:

- proporre attività e/o interventi da eseguire per migliorare l'ambiente;


I Coordinatori delle Attività sono responsabili di:

- seguire i lavori loro assegnati e fornire al MA ed alla programmazione gli elementi necessari per l'aggiornamento della documentazione aggiornare le relative schede.

Il Programma Ambientale è conservato nella sezione A2 del volume Raccolta Dati del Comparto 00 "Generale" dell'Archivio Ambientale.

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/COM.03: "Modalità di emissione e gestione del Programma Ambientale"

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 37 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

SEZIONE 6 CONTROLLO OPERATIVO

6.1 PROCEDURE OPERATIVE

La Centrale dispone di procedure operative che individuano funzioni, attività e processi che incidono o possono incidere sull'ambiente e che sono significativi per la politica e gli obiettivi della Centrale. Nei paragrafi seguenti sono definiti i diversi tipi di procedure presenti in Centrale al fine di pianificare e controllare le funzioni, le attività e i processi della Centrale.

6.1.1 Procedure di gestione ambientale

Le procedure operative di gestione ambientale riguardano:

- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- rifiuti;
- contaminazione del terreno;
- utilizzo del terreno, di acqua, di combustibili, di energia e di altre risorse naturali;
- utilizzo di particolari sostanze;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto.

Esse definiscono le modalità di esecuzione delle attività e di approvazione di processi e apparecchiature. Una procedura (COM.19) definisce i criteri generali di attribuzione delle priorità di manutenzione per le apparecchiature di prevenzione ambientale.

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/COM.19:	“Gestione delle priorità di manutenzione”
AMB/ARI.01:	“Gestione delle Emissioni”
AMB/ARI.02:	“Istruzioni per irrorazione parco carbone”
AMB/ARI.03:	“Gestione Rete Rilevamento Qualità dell’Aria”
AMB/ARI.04:	“Procedura di constatazione dell'avvenuta pulizia delle canne della ciminiera e dei condotti fumi dopo

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 38 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

fermata delle sezioni”.

- AMB/ACQ.01: “Verifica assenza scarichi indiretti e di potenziali vie di fuga di agenti inquinanti”
- AMB/ACQ.02: “Disposizioni in materia di controlli al parco combustibili, ai bacini di contenimento ed agli impianti di trattamento acque reflue”
- AMB/ACQ.03: “Controlli effettuati sulle acque di scarico della centrale”
- AMB/SUO.01: “Gestione dei rifiuti di centrale”
- AMB/SOS.01: “Controlli ed interventi sulle apparecchiature contenenti PCB in concentrazione superiore a 50 ppm”
- AMB/SOS.02: “Gestione delle sostanze e dei prodotti chimici utilizzati in centrale”
- AMB/SOS.03: “Gestione delle ceneri”
- AMB/SOS.04: “Gestione della logistica e della qualità dei combustibili”
- AMB/SOS.05: “Procedura di gestione della vasca recupero oli”
- AMB/SOS.06: “Gestione dell'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse”
- AMB/SOS.07: “Gestione del ricevimento e scarico dei prodotti chimici pericolosi”
- AMB/SOS.09: “Gestione del ricevimento e scarico da nave di prodotti rinfusi”
- AMB/SOS.10: “Procedura scarico carbone”

6.1.2 Procedure di acquisizione di beni e servizi

I rapporti con i fornitori di beni e servizi tengono conto dei requisiti del SGA. In particolare, le specifiche di acquisizione dei combustibili soddisfano alle limitazioni ed ai requisiti imposti dalla legislazione ambientale pertinente al sito, e viene esercitato uno stretto controllo sulle sostanze chimiche acquisite dalla centrale che presentano frasi di rischio allo scopo di limitarne l'utilizzo e la varietà. La Centrale rende disponibili agli operatori le schede di sicurezza dei prodotti pericolosi

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 39 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

utilizzati, acquisite dai fornitori in occasione di ogni variazione delle forniture di tali prodotti.

I fornitori di prestazioni e servizi vengono regolarmente informati già in fase di gara che nel sito vige un SGA conforme alla norma ISO 14001 ed al Regolamento EMAS, ed alle cui procedure dovranno attenersi in caso di attività che presentano possibili impatti ambientali

⇒ *Procedure applicabili:*

CGF01-2-3-4: “Condizioni generali di fornitura”

Norma Tecnica DP001: “Gestione Carbone”

Norma Tecnica DP002: “Gestione Olio Combustibile” AMB/COM.14:
 “Modalità di gestione delle prestazioni di terzi”

AMB/SOS.02: “Gestione delle sostanze e dei prodotti chimici utilizzati in centrale”

AMB/SUO.01: “Gestione dei rifiuti di Centrale”

AMB/SOS.04: “Gestione della logistica e della qualità dei combustibili”

AMB/ARI.05: “Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO₂ ”

6.1.3 Procedure di funzionamento

La Centrale è dotata di procedure di controllo delle caratteristiche pertinenti del processo, in modo di tenere sotto controllo flussi di materie prime, di effluenti e di raccolta ed eliminazione dei rifiuti.


La Centrale ha a disposizione alcune sezioni del Manuale Organizzativo degli impianti Termoelettrici, le Norme di esercizio, le Prescrizioni di esercizio e le istruzioni operative per garantire l'efficienza ambientale del processo.

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/ARI.01: “Gestione delle emissioni”

AMB/ARI.03: “Gestione Rete Rilevamento Qualità dell’Aria”

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 40 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

- AMB/ACQ.01: “Verifica assenza scarichi indiretti e di potenziali vie di fuga di agenti inquinanti”
- AMB/SOS.04: “Gestione della logistica e della qualità dei combustibili”
- Norma Tecnica DP001: “Gestione Carbone”
- Norma Tecnica DP002: “Gestione Olio Combustibile”
- Sez. 11 del M.O. “Gestione dei dati di indisponibilità”
- Sez. 12 del M.O. “Gestione norme di esercizio (12/A) e Prescrizioni di esercizio (12/B)”
- Sez. 13 del M.O. “Controllo del consumo specifico”

6.2 PROCEDURE PER SITUAZIONI DI EMERGENZA


Il SGA prevede il mantenimento di un registro per la valutazioni degli impatti in condizioni incidentali, di emergenza e per eventi particolari costantemente sottoposto a verifica ed aggiornamento. Con riferimento alle analisi condotte per tali aggiornamenti, ed in relazione al grado di importanza correlato alle situazioni di rischio ipotizzate, la Centrale ha predisposto e mantiene in costante aggiornamento piani di emergenza sintetizzati nella procedura di seguito citata.

L’efficacia dei piani è assicurata mediante la predisposizione di prove periodiche e registrate cui è tenuto a partecipare il personale coinvolto, con l’obbiettivo di istruire le figure preposte, mantenere in efficienza le attrezzature e gli impianti necessari, provare l’efficacia delle comunicazioni e dell’addestramento impartito.

L’aspetto della sicurezza del personale, mantenuto in considerazione prevalente, viene esaminato anche attraverso la puntuale valutazione del rischio dovuta al ciclo tecnologico contenuta nel “Documento della Sicurezza”.

⇒ *Procedure applicabili*

AMB/COM15: “Procedure di gestione delle emergenze”
 “Documento della Sicurezza”, nella sua versione più aggiornata

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 41 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

6.3 **SORVEGLIANZA**

6.3.1 **Controllo del processo**

Alla Sezione Esercizio è demandato il compito del controllo del processo tenendo conto dell'influenza del parametro sulla sicurezza, sull'ecologia e sull'igiene ambientale. Il Capo Centrale sorveglia l'andamento del processo tramite i dati che gli sono resi disponibili sistematicamente.

I riferimenti operativi, descritti in particolare nelle "Norme di Esercizio" e nelle "Prescrizioni di Esercizio", che hanno specifica valenza di controllo e prevenzione sugli impianti, effettuati cioè al fine di evitare di ricorrere in condizioni di lavoro "non normali" ed evitare potenziali impatti nei confronti dell'ambiente esterno, sono riepilogati nelle procedure ambientali dei vari comparti.

6.3.2 **Controllo degli aspetti ambientali**

6.3.2.1 *Emissioni nella fase gassosa*


I dati sulle **emissioni nell'atmosfera** dai camini sono registrati mediante lo SME (Sistema di Monitoraggio Emissioni); il documento "Gestione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni installato ai sensi del DM 12/7/90 (Linee Guida)" descrive il sistema di misura e stabilisce la frequenza degli interventi di controllo e le modalità operative. Le emissioni di CO₂ sono valutate e registrate conformemente a quanto previsto dalle direttive europee relative all'"emission trading".

6.3.2.2 *Emissioni in fase liquida*

I controlli da effettuare sulle **acque reflue** della centrale sono descritti dalla procedura AMB/ACQ.03. Il piano analitico è stabilito tenendo conto dell'influenza del dato analitico sull'ambiente. Il laboratorio effettua analisi previste nel piano analitico secondo metodi ufficiali.

E' compito del Capo Reparto Impiantistica e Controlli Chimici stabilire l'attendibilità del risultato analitico o decidere di analizzare altro campione per ulteriori accertamenti. Le modalità operative da tenere in

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 42 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

caso di dato analitico anomalo, in particolare se si verificano superamenti delle soglie di allarme, sono procedurate.

Il rilievo della temperatura allo scarico dell'acqua di circolazione viene effettuato in continuo. Le modalità di comportamento del personale di esercizio nel caso di raggiungimento dei limiti di preallarme sono procedurate.

6.3.2.3 *Emissioni diffuse*

Sono censite tutte le potenziali fonti di emissioni diffuse. E' previsto il controllo sistematico, da parte del personale di esercizio, dei sistemi di filtrazione posti sullo scarico dell'aria estratta da ambienti polverulenti.

6.3.2.4 *Emissioni sonore*

I controlli programmati e mirati a verificare il mantenimento dei limiti di ammissibilità previsti dalle attuali prescrizioni di legge sono attuati avvalendosi di servizi specialistici esterni alla centrale.

6.3.2.5 *Sostanze pericolose*


Le apparecchiature contenenti PCB in concentrazione superiore a 50 ppm sono state sostituite o bonificate. Su queste ultime vengono effettuati periodici controlli per determinare l'eventuale contenuto residuo di PCB/PCT.

Sono definiti i criteri di gestione delle sostanze e dei prodotti chimici, al fine di garantire, partendo dalla fase di acquisizione, l'uso di sostanze e prodotti meno pericolosi per il personale e l'ambiente ed in ogni caso un utilizzo corretto degli stessi.

Viene effettuato periodicamente il controllo delle quantità e dello stato di conservazione degli isolamenti contenenti amianto, con i criteri definiti nella raccolta "ENEL INDEX."

6.3.2.6 *Raccolta e registrazione dei dati ambientali*

Le modalità di acquisizione dei dati necessari a tenere sotto controllo l'aspetto quantitativo delle interazioni ambientali ed a redarre il bilancio

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 43 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		


ambientale periodico di Centrale sono procedurate. Anche le modalità di raccolta e di esame di alcuni indici che consentono il controllo e la sorveglianza delle performances del SGA sono descritte in apposita procedura.

6.3.2.7 *Modifiche di processo e/o impianto o parte di esso*

Le modifiche di processo e/o impianto o parti di esso sono controllate fin dalla fase progettuale. In particolare le attività connesse con gli obiettivi di miglioramento ambientale di cui al Programma, vengono monitorate fino al loro completamento, sia dal punto di vista gestionale-realizzativo sia in termini di valutazione dei traguardi ambientali raggiunti.

⇒ *Procedure applicabili*

AMB/COM.03:	“Modalità di emissione e gestione del programma ambientale”.
AMB/COM.04:	“Sorveglianza del sistema di gestione ambientale”.
AMB/COM.07:	“Esame e registrazione degli aspetti ambientali”
AMB/ARI.01:	“Gestione delle emissioni”
AMB/ARI.05:	“Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO ₂ ”
AMB/ACQ.01:	“Verifica assenza scarichi indiretti ed i potenziali vie di fuga di agenti inquinanti”.
AMB/ACQ.02:	“Disposizioni in materia di controlli al parco combustibili, ai bacini di contenimento ed agli impianti di trattamento acque reflue”
AMB/ACQ.03:	“Controlli effettuati sulle acque di scarico della centrale.”
AMB/SOS.01:	“Controlli ed interventi sulle apparecchiature contenenti PCB in concentrazione superiore a 50 ppm.”
AMB/SOS.02:	“Gestione delle sostanze e dei prodotti chimici utilizzati in centrale”

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 44 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

AMB/SOS.03:	“Gestione delle ceneri”
AMB/SOS.04:	“Gestione della logistica e della qualità dei combustibili”
AMB/SOS.05:	“Procedura di gestione della vasca recupero oli”
AMB/SOS.06:	“Gestione dell'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse”
AMB/SUO.01:	“Gestione dei rifiuti di Centrale”

6.3.3 Tarature


La Centrale ha nelle sue attività di manutenzione preventiva un programma riguardante la taratura della strumentazione di processo. In particolare nel seguito saranno indicate le modalità di taratura della strumentazione di controllo e misura dei parametri più significativi dal punto di vista ambientale. Inoltre tutte le apparecchiature e la strumentazione di controllo e misura di laboratorio, relative a parametri considerati critici per l'ambiente, sono tarate secondo le modalità descritte nella procedure AMB/COM.17 e AMB/COM.18.

6.3.3.1 *Emissione in fase gassosa.*

Tutte le apparecchiature di controllo e misura dell'impianto relative a parametri chimico-fisici considerati critici per l'ambiente sono tarate come stabilito nelle procedure del documento “Gestione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni installato ai sensi del DM 12/7/90 (Linee Guida)”, riassunte ed illustrate nella procedura AMB/ARI.01.

Le emissioni di CO₂ sono calcolate sulla base di misure relative ai combustibili, che comprendono accertamenti di giacenza, misure sulle quantità in arrivo, analisi chimiche. Le procedure e le metodiche che devono essere utilizzate, la strumentazione utilizzata e le relative procedure di taratura sono specificate nella procedura AMB/ARI.05

Le periodicità di manutenzione e taratura degli strumenti analitici delle capannine della RRQA sono descritte nella procedura AMB/ARI.03

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 45 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

6.3.3.2 *Emissione in fase liquida.*

Tutti gli strumenti di controllo e misura sull'impianto, relativi ai parametri chimico-fisici considerati critici per l'ambiente, sono tarati secondo le modalità indicate nella procedura AMB/COM.18.

6.3.3.3 *Emissioni diffuse in atmosfera*

Tutti gli strumenti di controllo e misura sull'impianto, relativi ai parametri chimico-fisici considerati critici per l'ambiente, sono tarati secondo le modalità indicate nella procedura AMB/COM.18.

⇒ *Procedure applicabili:*


- AMB/ARI.01: "Gestione delle Emissioni"
- AMB/ARI.03: "Gestione della Rete di Rilevamento della Qualità dell'aria"
- AMB/ARI.05: "Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO₂"
- AMB/COM.17: "Procedura operativa per la verifica della strumentazione analitica"
- AMB/COM.18: "Procedura operativa di verifica delle apparecchiature di sorveglianza e misura"

6.4 **INOSSERVANZA E AZIONI CORRETTIVE**

Il RDD garantisce un'attività di sorveglianza della conformità del SGA ai requisiti richiesti dalla norma. In caso di non conformità ad uno specifico requisito relativo al SGA ed al suo funzionamento, vengono applicate specifiche procedure atte a:

- accertare le cause delle non conformità;
- formulare le eventuali azioni correttive;
- attuare e documentare ogni tipo di modifica derivante dalle azioni correttive.

Il Capo Centrale approva l'azione correttiva che si intende intraprendere.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 46 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 6: CONTROLLO OPERATIVO		

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/COM.16: “Non conformità - Rilievo e risoluzione”

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 47 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 7: REGISTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE AMBIENTALE		

SEZIONE 7 REGISTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE AMBIENTALE


Al fine di garantire che la documentazione di rilevanza ambientale sia prontamente rintracciabile, la Centrale ha predisposto un Archivio Ambientale suddiviso per comparti come riportato nella procedura AMB/COM.02, nella quale:

- sono indicati i documenti che devono essere raccolti;
- sono indicati i tempi minimi di conservazione;
- sono indicati i supporti cartacei, informatici e la loro rintracciabilità;
- sono indicate le persone autorizzate ad accedere alla consultazione della documentazione del SGA;

La Centrale di Monfalcone dispone di una raccolta completa ed aggiornata delle Normative in vigore per l'ambiente suddivise sia per comparto nell'Archivio Ambientale di Centrale sia raccolte nel "Registro delle Disposizioni Normative".

⇒ *Procedure applicabili:*

- AMB/COM.02: "Modalità di gestione dell'archivio ambientale di centrale e delle registrazioni"
- AMB/COM.11: "Modalità di acquisizione, analisi e registrazione delle disposizioni normative"

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 48 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 8: DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE AMBIENTALE		

SEZIONE 8 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE AMBIENTALE

8.1 ELABORAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE ED EMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Per applicare un SGA conforme ai requisiti prescritti dal Regolamento CE 761/2001 (EMAS) e dalla Norma UNI EN ISO 14001, è stato prodotto il Manuale di Gestione Ambientale, il Manuale delle Procedure Ambientali e il rapporto di Analisi Ambientale Iniziale.


Le procedure appartenenti al Manuale di Gestione Ambientale sono sottoposte alla verifica del Manager Ambientale o di uno dei capi sezione, ed sono approvate dal Capo Centrale (se vengono elaborate dal Manager Ambientale o da uno dei capi sezione, la verifica e l'approvazione sono demandate al Capo Centrale).

Il Manuale di Gestione Ambientale è considerato, ai fini della documentazione di sistema, come una normale procedura.

Su ogni prima pagina delle procedure sono apposte le firme di elaborazione, di approvazione e di emissione. I destinatari del Manuale di Gestione Ambientale sono registrati nella "Lista di distribuzione".

Il Manuale delle Procedure Ambientali è costituito da un indice generale suddiviso per Comparti e dalle Procedure Ambientali suddivise per Comparti il cui indice generale è aggiornato ogni qualvolta è emessa una nuova procedura o una revisione di procedure esistenti. Insieme con la procedura è comunicata la lista di distribuzione e il documento che attribuisce le responsabilità, se richiesto nella procedura. Il Manuale delle Procedure e il Manuale di Gestione Ambientale sono conservati presso l'Archivio Ambientale di Centrale nel comparto 00 "Generale". Nello stesso comparto è archiviata l'Analisi Ambientale Iniziale. L'emissione e la gestione delle procedure ambientali e dell'altra documentazione sono procedurate.

Le procedure di sicurezza e gestionali sono approvate dal Capo Centrale e sono emesse con comunicazione scritta dalla Direzione.

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 49 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 8: DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE AMBIENTALE		

8.2 CAMBIAMENTI O MODIFICHE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le revisioni del Manuale di Gestione Ambientale sono deliberate durante il Riesame del SGA, o ogni qualvolta il RDD lo ritiene opportuno.

La Centrale ha predisposto ed applica una Procedura per apportare modifiche e cambiamenti al Manuale di Gestione Ambientale e ed al Manuale delle Procedure Ambientali e per garantire che le revisioni apportate siano tempestivamente trasmesse per la loro sostituzione nei Manuali distribuiti.

8.3 ELENCO GENERALE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione del SGA, archiviata nel comparto 00 “Generale” dell’Archivio Ambientale, è costituita da:

- Rapporto di Analisi Ambientale Iniziale e relativi allegati
- Manuale di Gestione Ambientale e Manuale delle procedure
- Raccolta dati.


La Raccolta Dati include, tra l’altro, i seguenti registri e documenti:

- Registro delle disposizioni normative
- Registro degli Aspetti/Impatti Ambientali Significativi, con le relative matrici di incidenza.
- La raccolta delle non conformità e azioni correttive
- Il documento di Politica Ambientale
- Il documento di Programma ambientale (di cui sono parte integrante il Piano degli interventi, il Piano delle attività formative ed informative ed il Piano di Audit)

⇒ *Procedure applicabili*

AMB/COM.01: “Modalità di emissione e gestione delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale.”

AMB/COM.02: “Modalità di gestione dell’archivio ambientale di Centrale e delle registrazioni”

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 50 di 52
		File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 9: AUDIT AMBIENTALE		

SEZIONE 9 AUDIT AMBIENTALI

La Centrale ha predisposto ed applica una procedura di audit per la verifica dell'efficacia e la corretta applicazione del SGA.

La Centrale delega la conduzione dell'audit a personale oggettivamente qualificato, estraneo alle attività soggette a verifica.

L'attività di audit è condotta per accertare:

- se il SGA e le relative procedure siano attuate in modo corretto;
- se il SGA sia mantenuto aggiornato.

La Centrale definisce e mantiene un Piano degli audit, in funzione della natura e dell'importanza delle attività da sottoporre a verifica.

Il Rapporto di audit, contenente le conclusioni e le raccomandazioni conseguenti all'attività di verifica è trasmesso al Capo Centrale, al Direttore Tecnico ed alla struttura aziendale Ambiente e Sicurezza.

⇒ *Procedure applicabili*

AMB/COM.03: "Modalità di emissione e gestione del Programma Ambientale"

AMB/COM.09: "Audit del Sistema di Gestione Ambientale"

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 51 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE 10: RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		

SEZIONE 10 RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Centrale ha predisposto ed applica una procedura per il Riesame del SGA con l'ottica:

- di assicurarne l'adeguatezza, l'applicazione, l'efficacia;
- di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- di individuare le opportunità di miglioramento e renderle operative.

Nel corso di apposita riunione di riesame la Direzione provvede a verificare, sulla base di una relazione predisposta allo scopo:

- lo stato di attuazione e l'efficacia delle azioni preventive e delle azioni correttive deliberate nel precedente riesame e di quelle programmate nell'ultimo periodo di riferimento;
- i risultati degli Audit Ambientali;
- l'idoneità e l'adeguatezza delle risorse utilizzate nella Centrale per l'attuazione del SGA;
- la coerenza del Programma Ambientale con gli obiettivi fissati nella Politica Ambientale, ed il grado di raggiungimento degli obiettivi e traguardi ivi fissati;
- la corretta attuazione del Piano di formazione ed informazione;
- la coerenza delle possibili situazioni di rischi elencate nel registro degli aspetti ambientali, alla luce delle nuove situazioni di rischio emerse;
- l'efficacia e la correttezza delle metodologie ed azioni adottate nel caso di eventi incidentali o di emergenza verificatisi ed in risposta alle comunicazioni provenienti dalle parti interessate esterne, ivi compresi i reclami
- l'adeguatezza, l'attualità e la correttezza del "Registro degli Aspetti/Impatti Ambientali Significativi";
- l'adeguatezza della valutazione delle conformità alle leggi e regolamenti di nuova emissione;
- l'efficacia delle azioni informative nei confronti degli appaltatori e fornitori.
- Le prestazioni ambientali del sito nell'ultimo periodo di riferimento.

Edizione n° 2	Revisione n° 1	Data revisione: 18.12.2006
---------------	----------------	----------------------------

 Centrale di Monfalcone	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI	Pag. 52 di 52 File: Manuale.doc
		AMB/COM.00
MANUALE DEL S.G.A. - SEZIONE10: RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		

Al termine del riesame vengono valutate:

- le cause degli eventuali scostamenti;
- gli elementi da considerare in occasione della revisione del Programma Ambientale, in relazione agli aggiornamenti apportati al “Registro degli Aspetti/Impatti Ambientali Significativi”;
- le proposte, le osservazioni ed i suggerimenti, considerati utili a promuovere il miglioramento del SGA;
- le attività individuate per il miglioramento del SGA;
- l’applicazione di azioni preventive e correttive, in base anche ai suggerimenti forniti.

Dal riesame può scaturire anche l’esigenza di ridefinire la politica ambientale, sempre nel rispetto della politica del vertice aziendale. In tal caso il documento di politica ambientale e degli obiettivi ambientali verrà adeguatamente portato alla conoscenza di tutti i dipendenti.

I verbali sono archiviati nella sezione E del volume Raccolta Dati del Comparto 00 “Generale” dell’Archivio Ambientale della Centrale.

⇒ *Procedure applicabili:*

AMB/COM.10: “Riesame del Sistema di Gestione Ambientale”

TABELLA DI CORRELAZIONE

Sezione	Titolo della sezione		Regolamento CE 761/2001	UNI EN ISO 14001
A	INTRODUZIONE		/	/
B	RIFERIMENTI NORMATIVI		/	/
C	DEFINIZIONI		Art.2	§ 3
D	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO		/	/
1	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		All. I-A.1.	§ 4.1
2	POLITICA AMBIENTALE		All. I-A.2.	§ 4.2
3	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE		/	/
	3.1	Struttura e Responsabilità	All. I-A.4.1.	§ 4.4.1
	3.2	Risorse	All. I-A.4.1.	§ 4.4.1
	3.3	Personale e formazione	All. I-A.4.2.	§ 4.4.2
	3.4	Comunicazione	All. I-A.4.3.	§ 4.4.3
	3.5	Risorse per le verifiche al Sistema di Gestione Ambientale	All. I-A.4.1.	§ 4.4.1
4	NORMATIVE, ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI		/	/
	4.1	Aspetti ed impatti ambientali	All. I-A.3.1. All. VI	§ 4.3.1
	4.2	Disposizioni legislative e regolamentari in materia ambientale	All. I-A.3.2.	§ 4.3.2 § 4.5.2
5	PROGRAMMA AMBIENTALE		/	/
	5.1	Obiettivi e risultati programmati	All. I-A.3.3.	§ 4.3.3
	5.2	Programma Ambientale	All. I-A.3.4.	§ 4.3.3
6	CONTROLLO OPERATIVO			/
	6.1	Procedure operative	All. I-A.4.6.	§ 4.4.6
	6.2	Procedure per situazioni di emergenza	All. I-A.4.7.	§ 4.4.7
	6.3	Sorveglianza	All. I-A.5.1.	§ 4.5.1
	6.4	Inosservanza e azioni correttive	All. I-A.5.2.	§ 4.5.3
7	REGISTRAZIONI DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE AMBIENTALE		All. I-A.5.3.	§ 4.5.4
8	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE AMBIENTALE		/	/
	8.1	Elaborazione, verifica, approvazione ed emissione della documentazione	All. I-A.4.4.	§ 4.4.4
	8.2	Cambiamenti o modifiche alla documentazione	All. I-A.4.5.	§ 4.4.5
	8.3	Elenco generale della documentazione	All. I-4.4 – All. I-A.5.3.	§ 4.4.4 – § 4.5.4
9	AUDIT AMBIENTALI		All. I-A.5.4.	§ 4.5.5
10	RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE		All. I-A.6.	§ 4.6

ELENCO DELLE PROCEDURE PERTINENTI AL S.G.A

1 PROCEDURE AMBIENTALI

COMPARTO	SIGLA	TITOLO	Sezione M.S.G.A.
ACQUA	AMB/ACQ.01	Verifica dell'assenza di scarichi indiretti e di potenziali vie di fuga di agenti inquinanti	6
	AMB/ACQ.02	Disposizioni in materia di controlli al parco combustibili, ai bacini di contenimento ed agli impianti di trattamento acque reflue	6
	AMB/ACQ.03	Controlli effettuati sulle acque di scarico della centrale	6
ARIA	AMB/ARI.01	Gestione delle Emissioni	6
	AMB/ARI.02	Istruzioni per irrorazione parco carbone	6
	AMB/ARI.03	Gestione Rete Rilevamento Qualità dell'Aria	6
	AMB/ARI.04	Procedura di constatazione dell'avvenuta pulizia delle canne della ciminiera e dei condotti fumi dopo fermata delle sezioni	6
	AMB/ARI.05	Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO ₂	6, 7
SOSTANZE	AMB/SOS.01	Controlli ed interventi sulle apparecchiature contenenti PCB in concentrazione >50 ppm	6
	AMB/SOS.02	Gestione delle sostanze e dei prodotti chimici utilizzati in centrale	6
	AMB/SOS.03	Gestione delle ceneri	6
	AMB/SOS.04	Gestione della logistica e della qualità dei combustibili	6
	AMB/SOS.05	Procedura di gestione vasca di recupero oli	6
	AMB/SOS.06	Gestione dell'attività di recupero energetico mediante co-combustione di biomasse	6
	AMB/SOS.07	Gestione del ricevimento e scarico dei prodotti chimici pericolosi	6
	AMB/SOS.09	Gestione delle attività riguardanti l'impiego di idroclorofluorocarburi (HCFC), idrofluorocarburi (HFC) ed esafluoruro di zolfo (SF6)	6
	AMB/SOS.10	Procedura scarico carbone	6
	SUOLO	AMB/SUO.01	Gestione dei rifiuti di centrale
COMUNE	AMB/COM.01	Modalità di emissione e gestione delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale	8
	AMB/COM.02	Modalità di gestione dell'archivio ambientale di centrale e delle registrazioni	7
	AMB/COM.03	Modalità di emissione e gestione del Programma Ambientale	5
	AMB/COM.04	Sorveglianza del Sistema di Gestione Ambientale	6
	AMB/COM.05	Modalità di gestione delle attività formative e informative del personale in materia di ambiente	3
	AMB/COM.06	Comunicazioni interne ed esterne delle parti interessate riguardo la Gestione Ambientale	3
	AMB/COM.07	Raccolta ed elaborazione dei dati di interesse ambientale	4
	AMB/COM.08	Identificazione, valutazione e registrazione degli aspetti ambientali	4
	AMB/COM.09	Audit del Sistema di Gestione Ambientale	9
	AMB/COM.10	Riesame del Sistema di Gestione Ambientale	10
	AMB/COM.11	Modalità di acquisizione, analisi e registrazione delle disposizioni normative	4

AMB/COM.14	Modalità di gestione delle prestazioni di terzi	6
AMB/COM.15	Procedura per la gestione delle emergenze	6
AMB/COM.16	Non conformità – Rilievo e risoluzione	6
AMB/COM.17	Procedura operativa per la verifica della strumentazione analitica	6
AMB/COM.18	Procedura operativa di verifica delle apparecchiature di sorveglianza e misura	6
AMB/COM.19	Gestione delle priorità di manutenzione	6

2 ELENCO PROCEDURE S.M.E.

SERIE 300	
301	Esercizio del sistema di monitoraggio
302	Rilievo delle curve di taratura degli analizzatori di polveri
303	Calibrazione automatica degli analizzatori di gas
304	Validazione delle misure e dei dati elaborati
305	Calibrazioni degli analizzatori di polveri
306	Calibrazione manuale degli analizzatori di gas
307	Manutenzione del sistema di monitoraggio delle emissioni

SERIE 400	
401	Acquisizione di dati integrativi nel caso di indisponibilità delle misure o del sistema di acquisizione automatico
402	Predisposizione ed archiviazione dei dati e delle informazioni
403	Dati ed informazioni comunicati all'esterno

SERIE 500	
501	Sorveglianza per la verifica del rispetto dei valori limite delle emissioni
502	Rispetto degli indici di disponibilità delle medie orarie

3 ELENCO PROCEDURE GESTIONALI

SIGLA	TITOLO
CGF01	Condizioni generali per forniture con resa franco destino o a piè d'opera
CGF02	Condizioni generali di fornitura - Capitolato per prestazione di servizi vari.

CGF03	Condizioni generali di fornitura - Capitolato per prestazione di servizi di manutenzione, riparazione e revisione
CGF04	Condizioni generali di fornitura - Capitolato per Lettera Contratto

4 SEZIONI DEL MANUALE ORGANIZZATIVO DEGLI IMPIANTI TERMOELETTRICI

SEZIONE	TITOLO
11	Gestione dei dati di indisponibilità
12	Gestione norme di esercizio (12/A) e prescrizioni di esercizio (12/B)
13	Controllo del consumo specifico

FIGURE COINVOLTE NELL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE

TITOLO	SIGLA	Ed. Rev	CC	MA	RSP	CSE	CSM	SCmt	CRM	CAM	CAER					PAPL	PACC	PACED	PASA	PLCG	PLA	PLPS	PSC	SC 1-2	SC 3-4
Manuale del Sistema di Gestione Ambientale	AMB/COM.00	2.1	X	R	X	X	X																		
Modalità di emissione e gestione delle procedure del SGA	AMB/COM.01	2.0	X	R	X	X	X																		
Modalità di gestione dell'archivio ambientale di centrale e delle registrazioni	AMB/COM.02	2.0	X	R																		X			
Modalità di emissione e gestione del Programma Ambientale	AMB/COM.03	2.0	X	R	X	X	X									X									
Sorveglianza del SGA	AMB/COM.04	2.0	X	R	X	X	X										X				X				
Modalità di gestione delle attività form./inform. del personale in materia di ambiente	AMB/COM.05	2.1	R	X	X																				
Comunicazioni interne/esterne delle parti interessate riguardo la gestione ambientale	AMB/COM.06	2.1	X	R	X	X	X									X				X					
Raccolta ed elaborazione dei dati di interesse ambientale	AMB/COM.07	2.0	X	R	X	X	X									X				X					
Identificazione, valutazione e registrazione degli aspetti ambientali	AMB/COM.08	2.0	X	R	X	X	X													X					
Auditi del Sistema di Gestione Ambientale	AMB/COM.09	2.0	X	R																					
Riassunto del Sistema di Gestione Ambientale	AMB/COM.10	2.0	X	R																					
Modalità di acquisizione, analisi e registrazione delle disposizioni normative	AMB/COM.11	1.2	X	R																					
Modalità di gestione delle prestazioni di terzi	AMB/COM.14	1.2	X	X	X	X	X										X				R				
Procedura per la gestione delle emergenze	AMB/COM.15	2.2	X	X	X	R	X									X				X					
Non conformità - Rilievo e risoluzione	AMB/COM.16	2.0	X	R												X				X					
Procedura operativa di verifica della strumentazione analitica	AMB/COM.17	1.0	X	X																					
Procedura operativa di verifica apparecchiature di sorveglianza e misura	AMB/COM.18	1.1	X	X																					
Gestione delle priorità di manutenzione	AMB/COM.19	1.0	X	X																					
Verifica dell'assenza di scarichi indiretti e di potenziali vie di fuga di agenti inquinanti dalla centrale	AMB/ACQ.01	1.1	X	X			R																		
Disposizioni in materia di controlli al parco combustibili, ai bacini di contenimento ed ITAR	AMB/ACQ.02	1.2	X	X		R		X	X																
Controlli effettuati sulle acque di scarico della centrale	AMB/ACQ.03	2.0	X	X		R		X																	
Gestione delle Emissioni principali	AMB/ARI.01	2.0	X	X		X	R																		
Istruzioni per irrorazione parco carbone	AMB/ARI.02	1.3	X	X		X	R		X																
Gestione Rete Rilevamento Qualità dell'Aria	AMB/ARI.03	2.1	X	X		X	X																		
Procedura di constatazione dell'avvenuta pulizia delle canne della ciminiera e dei condotti fumi dopo fermata delle sezioni	AMB/ARI.04	1.0	X	X			R																		
Procedura per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di CO2	AMB/ARI.05	1.2	X	X		R		X																	
Controlli ed interventi sulle apparecchiature contenenti PCB in concentrazione > 50 ppm	AMB/SOS.01	1.2	X	X																					
Gestione delle sostanze e dei prodotti chimici utilizzati in centrale	AMB/SOS.02	1.2	X	X		X	X																		
Gestione delle ceneri	AMB/SOS.03	1.0	X	X		R	X	X	X																
Gestione della logistica e della qualità dei combustibili	AMB/SOS.04	2.0	X	X		R	X	X	X																
Procedura di gestione della vasca recupero oli	AMB/SOS.05	1.0	X	X		R	X	X	X																
Gestione delle attività di co-combustione delle proteine di origine animale	AMB/SOS.06	2.0	X	X		X	X	X	X																
Gestione del ricevimento e scarico dei prodotti chimici pericolosi	AMB/SOS.07	1.0	X	X		X	X	X	X																
Gestione delle attività riguardanti l'impiego di idrofluorocarburi (HFC), idrofluorocarburi (HFC) ed esafluoruro di zolfo (SF6)	AMB/SOS.08	1.0	X	X		X	X	X	X																
Procedura scarico carbone	AMB/SOS.10	1.1	X	X		X	X	X	R																
Gestione rifiuti di centrale	AMB/SUO.01	2.2	X	X		X	X	X	X																

ALLEGATO n. 4

ATTRIBUZIONE DEI RUOLI

STRUTTURA	FUNZIONE	RUOLO NELLA GESTIONE AMBIENTALE	NOME
Endesa Italia S.p.A.	Amministratore Delegato	Responsabile approvazione Politica Ambientale di società	J. Galindo Velez
Direzion Produzione	Direttore Tecnico	Rappresentante dell'A.D. per problemi ambientali	Giovanni MILANI
Linea Ambiente e Sicurezza	Responsabile Linea Ambiente e sicurezza	Funzioni di coordinamento e controllo. Gestione degli audit. Informazione e indirizzo relativamente alla legislazione	Marco Barsanti
Centrale Monfalcone	Capo Centrale	Direzione	Carlo ENAS
	Manager Ambientale	RDD (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale - RSGA)	Luigi MANZO
	Capo Sezione Manutenzione	Responsabile emissione ed attuazione procedure ambientali	Francesco LODOLO
	Capo Sezione Esercizio	Responsabile emissione ed attuazione procedure ambientali	Giuseppe PICINI
	Coordin. Esercizio in Turno	Responsabile del controllo ambientale	Maurizio BERTOGNA Rino DARIO SPOLAOR Sergio SALVAGNO ValterSERRAVALLI Marino ZANETTE
	Coordinatore Area Elettrica e Regolazione	Responsabile del controllo ambientale	Claudio SCOMERSI
	Coordinatore Area Meccanica	Responsabile del controllo ambientale	Diego ROITERO
	Capo Area Programmazione e logistica	Responsabile del controllo ambientale	Giordano MAZZITELLI
	Preposto Area Controlli Imp. Chimici	Responsabile del controllo ambientale	Leonardo MAINARDIS
	Preposto Linea Ambiente, sicurezza, igiene lavoro ed autorizzazioni	Responsabile del controllo ambientale	Libero TARDIVO
	Preposto Linea Pers.Serv.	Responsabile del controllo ambientale	Bruno SOLIDORO
	Preposto linea controllo economico Dati di Esercizio	Responsabile del controllo ambientale	
	Linea Controllo di gestione(1)		
	Linea A.A. e Materiali (1)		

(1) Le linee indicate non sono sotto il controllo gerarchico diretto dell'organizzazione di centrale, sebbene dispongano di personale distaccato che opera presso la centrale, e quindi soggetto alle norme generali di gestione ambientale (es: emergenze gestione rifiuti ecc.)

GESTIONE DEGLI ARCHIVI DI CENTRALE

Presso la Centrale di Monfalcone, i documenti con valenza autorizzativa sono organizzati in una serie di archivi e di registri, in generale gestiti dal reparto che direttamente si occupa dell'attività inerente all'archivio stesso, allo scopo di renderne più efficace l'aggiornamento e la gestione. Gli archivi istituiti sono:

Archivio di segreteria: in esso viene raccolto l'insieme dei documenti scritti su supporto cartaceo e protocollati in entrata ed in uscita dalla Centrale. Viene gestito dalla Linea Personale e Servizi, secondo classificazioni e struttura descritte nel documento "Elenco delle specifiche interne", aggiornato periodicamente. Fa parte integrante dell'archivio di segreteria:

- L'archivio delle autorizzazioni edilizie.

Archivio tecnico: ubicato al primo piano dell'edificio servizi, costituito da documentazione tecnica (disegni e manuali d'uso).

Archivio autorizzativo: raccolta snella di documenti autorizzativi importanti ed attivi, in originale (qualora in possesso della Centrale), ubicati nella sala riunioni attigua all'ufficio del Capo Centrale. La struttura di questo archivio è descritta nell'indice dello stesso. Nei casi in cui la documentazione sia troppo corposa, o di frequente aggiornamento e consultazione, nell'archivio autorizzativo è presente il solo riferimento alla posizione dell'archivio in cui è custodita.

Archivio ambientale. raccolta di documenti inerenti l'ambiente (in copia) ed il sistema di gestione ambientale (in originale). E' strutturato secondo linee guida nazionali Enel (riprese e sintetizzate nella procedura EMAS AMB/COM.02). E' gestito dal MA, ed è ubicato presso l'ufficio del Capo Centrale. Ad esso sono collegati una serie di registri e di archivi ausiliari mantenuti dagli stessi reparti gestori, quali:

- La raccolta dati delle emissioni (reparto calcolatori)
- La raccolta dati delle immissioni (reparto calcolatori)
- I dati cumulativi mensili delle emissioni (ufficio SCcmr)
- I dati cumulativi mensili dei combustibili utilizzati (ufficio SCcmr)
- Il registro dei referti analitici delle acque reflue (Reparto chimico)

I documenti significativi dal punto di vista autorizzativo contenuti in esso sono:

- Autocertificazione vasche
- Documentazione EMAS

Archivio della Sicurezza ed Igiene sul lavoro: raccolta di documenti inerenti la sicurezza e l'igiene ambientale interna. E' strutturato secondo linee guida nazionali Enel. E' gestito dalla Linea Ambiente Sicurezza ed Autorizzazioni, ed è ubicato presso lo stesso reparto.

I documenti significativi dal punto di vista autorizzativo contenuti in esso sono:

- Libretti matricolari e verbali di ispezione per apparecchi di sollevamento (ascensori), recipienti in pressione e generatori di vapore
- Denunce e verbali di ispezione per gli impianti di terra e scariche atmosferiche
- Registro di radioprotezione
- Piano della sicurezza e documento di valutazione dei rischi
- RegISTRAZIONI relative all'applicazione dei DLgs 626 e 277

Archivio Gestione Rifiuti: raccolta di documenti inerenti la gestione dei rifiuti. E' gestito dalla Linea Ambiente Sicurezza ed Autorizzazioni, ed è ubicato presso lo stesso reparto.

I documenti significativi dal punto di vista autorizzativo contenuti in esso sono:

- Dichiarazioni annuali gestione rifiuti (MUD)
- Registri di carico e scarico rifiuti
- Formolari di identificazione dei rifiuti

I registri ed i formolari relativi ai rifiuti di esercizio (sottoprodotti dell'attività primaria dell'impianto, cioè ceneri da carbone e fanghi da trattamento acque) sono custoditi e gestiti dal RMC

Archivio del sistema sanitario aziendale: raccolta di documentazione inerente la storia clinica del personale dipendente. E' gestito dal medico competente, ed è ubicato presso l'infermeria di centrale.

Registro degli infortuni: raccolta delle registrazioni degli infortuni sul lavoro del personale di Centrale, ai sensi della legislazione vigente, gestito dalla Linea Personale e Servizi, ed è ubicato presso lo stesso reparto

Registri UTF di carico e scarico olio combustibile, gasolio per la produzione e gasolio autotrazione: sono gestiti dal Reparto Movimento Combustibili, ed ubicati presso lo stesso reparto.

Registro UTF energia prodotta: è gestito dal Linea Controllo Economico Dati di Esercizio, ed è ubicato presso lo stesso reparto.

Registro UTF di carico e scarico olii esausti: è gestito dall'Assistente di Magazzino, ed è ubicato presso lo stesso reparto.

Documentazione inerente le emissioni di gas serra (CO₂). Si tratta di un insieme di documenti (documentazione relativa alla quantità e qualità dei carichi di combustibile in arrivo, documentazione relativa agli accertamenti di giacenza, documentazione relativa alle tarature, ecc.) previsti dalle direttive europee inerenti le emissioni di gas serra, e previste dalla procedura AMB/ARI.05.

Esistono anche una serie di registri non aventi valenza autorizzativa, tuttavia previsti nelle procedure EMAS

- Raccolta schede di manutenzione impianto API (procedura AMB/ACQ.02; area meccanica - civile)
- Raccolta schede di manutenzione impianto ITAR (procedura AMB/ACQ.02; area elettrica - strumenti)
- Raccolta schede di manutenzione SME (procedure SME; area elettrica - strumenti)
- Raccolta verifiche annuali strumentazione SMI (AMB/ARI.03; area elettrica - strumenti)
- Data base interventi di manutenzione SMI (AMB/ARI.03; area elettrica - strumenti)
- Raccolta schede di interventi di irrorazione parco carbone (AMB/ARI.02; ufficio SCcmr)
- Registro dei contatti esterni (AMB/COM.06; ufficio SCcmr)
- Tabella delle letture consumi e scarichi idrici (AMB/COM.07; ufficio SCcmr)
- Registro delle matrici di incidenza (AMB/COM.08; Archivio Ambientale)
- Registro degli aspetti /impatti significativi (AMB/COM.08; Archivio Ambientale)
- Registro delle leggi (AMB/COM.11; Archivio Ambientale)

- Registro delle azioni correttive (AMB/COM.16; Archivio Ambientale)
- Registro di Manutenzione, costituito dalla raccolta dei Moduli di Registrazione relativi alle tarature di ogni apparecchiatura utilizzata dal laboratorio chimico della Centrale di Monfalcone per la misura di parametri chimico – fisici di interesse ambientale. Il registro è conservato presso l'ufficio del Preposto linea Impiantistica e Controlli Chimici (AMB/COM.17; Linea RICC)
- Registro di Manutenzione, costituito dalla raccolta dei Moduli di Registrazione relativi alle tarature di ogni apparecchiatura utilizzata per la sorveglianza e la misura di attività e operazioni che possono avere un impatto significativo sull'ambiente. Il registro è conservato presso l'ufficio del Coordinatore area elettrica e regolazione.
- Raccolta schede di verifica apparecchiature contenenti PCB (AMB/SOS.01; area elettrica)
- Registro delle sostanze utilizzate in centrale (AMB/SOS.02; Linea ASA).
- Documentazione inerente l'attività di co-combustione delle farine animali: Registri di carico e scarico, Raccoglitore con i documenti di trasporto e pesate, Raccolta delle autorizzazioni dei fornitori e trasportatori, tutta gestita e conservata presso la linea ASA (AMB/SOS.06; Linea ASA)
- Raccolta documenti di trasporto conservati dal Responsabile di Magazzino (AMB/SOS.07; resp. di Magazzino).

LA DICHIARAZIONE DI POLITICA AMBIENTALE DI ENDESA ITALIA

La politica ambientale che Endesa Italia persegue si basa su impegni e principi base consapevolmente assunti e chiaramente definiti, espressi pubblicamente dal vertice aziendale.

Impegno ambientale

Endesa Italia è cosciente che la protezione della natura e dell'ambiente naturale deve essere presa in considerazione in qualsiasi attività economica. Da ciò dipenderanno le future generazioni contribuendo così allo sviluppo sostenibile.

Pertanto Endesa Italia ha deciso di sviluppare tutte le sue attività imprenditoriali in modo rispettoso per l'ambiente circostante, impegnandosi con l'efficienza energetica dovuta alla scarsità delle risorse naturali e non rinnovabili.

Per far fronte alla sfida ambientale, Endesa Italia va oltre gli stretti adempimenti previsti dalla normativa vigente intensificando le iniziative necessarie e stabilendo obblighi precisi per garantire l'uso razionale delle risorse e la minimizzazione dei rifiuti, collaborando allo sviluppo sostenibile richiesto dalla società.

Di conseguenza, uno di nostri valori fondamentali: comunità e Ambiente, stabilisce che: *ci impegniamo socialmente e culturalmente con la comunità e adatteremo le nostre strategie imprenditoriali alla conservazione dell'Ambiente.*

Principi base della politica ambientale

Per la realizzazione del nostro impegno si applicheranno i seguenti principi:

Integrare la gestione ambientale e il concetto di sviluppo sostenibile nella strategia corporativa della Compagnia, utilizzando criteri ambientali documentati nei processi di pianificazione e nelle decisioni.

Utilizzare razionalmente le risorse e ridurre la produzione di rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatti ambientali, mediante l'applicazione di programmi di miglioramento continuo e la fissazione di obiettivi e traguardi ambientali, facendo in

modo che le installazioni e le attività di Endesa Italia siano sempre più rispettose dell'ambiente.

Mantenere in tutti centri un controllo permanente del rispetto della legge e la revisione periodica del comportamento ambientale e della sicurezza delle installazioni, comunicando i risultati ottenuti

Conservare l'ambiente circostante le installazioni con l'adozione di provvedimenti finalizzati alla protezione delle speci di fauna e flora e del loro habitat.

Definire le strategie di attuazione per i cambiamenti climatici, potenziando l'uso di energie rinnovabili, la ricerca e lo sviluppo di tecnologie più pulite ed efficaci.

Incorporare la tutela dell'ambiente e la sicurezza nei luoghi di lavoro come uno dei criteri fondamentali che concorrono al processo decisionale aziendale e non è limitata ai soli aspetti regolati dalle normative.

Promuovere un maggior livello di sensibilità e coscienza per la protezione dell'ambiente mediante la formazione interna e esterna e la collaborazione con le autorità, istituzioni e associazioni cittadine.

Richiedere agli appaltatori ed ai fornitori l'introduzione di politiche ambientali coerente con i presenti principi.

Promuovere l'uso razionale e il risparmio di energia fra gli utenti e la società in generale.

LA DICHIARAZIONE DI POLITICA AMBIENTALE DELLA CENTRALE DI MONFALCONE

Il presente documento riassume i contenuti della politica ambientale del sito, nella revisione corrente. Può essere riprodotto a scopo divulgativo in un formato diverso, purché fedele nei contenuti al presente allegato.

1 GENERALITA'

La Politica Ambientale della centrale termoelettrica di Monfalcone è redatta coerentemente ai principi espressi nel documento di Politica Ambientale di Endesa Italia e trova riferimento nella sezione 2 del Manuale di Gestione Ambientale.

2 RIFERIMENTI

- Regolamento CE 761/2001 EMAS
- Norma UNI EN ISO 14001/2004, sezione 4
- Documento di Politica Ambientale di Endesa Italia

3 POLITICA AMBIENTALE DELLA CENTRALE DI MONFALCONE

La Centrale di Monfalcone stabilisce e mantiene attivo un sistema di gestione ambientale i cui requisiti sono conformi alla norma EN ISO 14001, sezione 4, così come definito nell'allegato I del Regolamento (CE) N. 761/2001 del 19 marzo 2001.

Nella consapevolezza che la protezione della natura e dell'ambiente devono condizionare qualsiasi attività economica, intende sviluppare le proprie attività in modo rispettoso per l'ambiente, impegnandosi al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, compatibilmente con gli indirizzi economici societari.

Rende esplicita assicurazione del rispetto di tutte le norme con particolare riferimento a quelle di natura ambientale.

Sotto il profilo delle azioni la Centrale di Monfalcone dichiara di:

- gestire gli impianti assicurandone la miglior compatibilità ambientale;
- impegnarsi al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali definendo opportune modalità di misurazione per la sua sistematica valutazione;
- perseguire l'obiettivo di risparmio energetico;
- promuovere l'uso razionale ed efficiente delle risorse energetiche, delle materie prime ed il riciclaggio dei sottoprodotti;
- utilizzare, per quanto economicamente possibile, nuove tecnologie destinate al contenimento delle emissioni nell'atmosfera e nei corpi idrici, dei rifiuti, del rumore interno ed esterno;
- ottimizzare, comprese le fasi progettuali, l'inserimento dei nuovi impianti nel proprio ambito territoriale, le modifiche di parti di impianto, i processi che hanno rilevanza ambientale;
- ridurre, ove possibile, le incidenze delle proprie attività sull'ambiente;
- agire per prevenire gli incidenti ambientali;
- adottare apposite procedure di emergenza;
- mantenere le attività in conformità con leggi e regolamenti nazionali e regionali, le regolamentazioni internazionali adottate, gli standard interni, gli accordi con le autorità;
- diffondere la cultura ambientale tra i dipendenti promuovendo ad ogni livello la percezione delle responsabilità verso l'ambiente;
- impegnarsi in azioni proattive, partendo dall'informazione, nei confronti dei soggetti esterni alla centrale;
- richiedere a fornitori ed appaltatori comportamenti coerenti con i principi espressi nel presente documento;
- ricercare la cooperazione con le autorità e gli enti pubblici locali.

La politica ambientale che Endesa Italia persegue si basa su impegni e principi base consapevolmente assunti e chiaramente definiti, espressi pubblicamente dal vertice aziendale.